

cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENINA
ANNO XXVI • Giugno 2019

postatarget
magazine

DC0054234
NAZ/62/2008

Posteitaliane

FAMIGLIE COOPERATIVE

Fatturato,
utili e servizi
in crescita

LIBRI SCOLASTICI

Scegli,
prenota e...
risparmia



2 051068 731045

RAPPORTO FAO BIODIVERSITÀ

L'allarme per la perdita
di biodiversità richiede
scelte responsabili e sostenibili



ESTATE RAGAZZI: CON CARTA IN
COOPERAZIONE TARIFFE SPECIALI
PER VACANZE ALL'INSEGNA DELLO
SPORT AL MARE O IN MONTAGNA,
E PER STUDIARE L'INGLESE



MUSEI TRENINI. CON CARTA IN
COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO
BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO
RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO
USI COSTUMI GENTE TRENINA



**DA SEMPRE VICINI
ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE,
AL TERRITORIO.**



**OGGI
ANCORA PIÙ FORTI.**



**Casse Rurali
Trentine**



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppo.cassacentrale.it



sommario

- 6** **primo piano** cooperazione di consumo
Le Famiglie Cooperative: ricavi e servizi alle comunità, un modello che si rafforza
- 7** Famiglia Cooperativa Vallagarina
La farmacia è in Famiglia Cooperativa (con molti nuovi servizi)
- 8** Famiglia Cooperativa di Mezzano
Novità: in Famiglia Cooperativa anche la lavanderia sostenibile
- 9** Libri scolastici 2019-2020
Libri: scegli, prenota e... risparmia (anche sulla spesa)!
- 11** **Con Coopchain, le uova a marchio sono "trasparenti"**
di Chiara Faenza
- 12** **primo piano ambiente**
Biodiversità, l'allarme della Fao
La terra è malata, proviamo a guarirla
di Silvia Fabbri
- 17** **cooperazione**
Donne in Cooperazione
Più salute e sicurezza rispettando le differenze
- 18** **educazione**
Educa, bilancio 10^a edizione
Un patto educativo che coinvolga e includa tutti: famiglie, studenti, scuola e territorio
di Silvia De Vogli
- 22** 8 giugno, Giornata mondiale degli oceani
Con lo sguardo verso il mare
di Silvia Martinelli
- 21** **etica dello sviluppo**
Uno sviluppo sostenibile in cui nessuno resti indietro
di Alberto Conci
- 24** **ambiente**
Boschi, prati, parchi naturali, montagne: estate a quattro zampe, senza rischi
di Maddalena di Tolla Deflorian
- 26** **cultura**
Pergine Festival 2019
A quali mondi apparteniamo?
- 28** **tempo libero**
Carta In Cooperazione: gli sconti per i soci
L'estate nei parchi: natura, sport, divertimento
- 30** **viaggiare sicuri**
Dispositivi anti-abbandono
Il seggiolino a prova di genitore
di Claudio Strano
- 32** **prodotto coop**
Fior Fiore Coop
Il piacere di una buona birra

rubriche

- 20** **cultura libri**
Le recensioni del mese
a cura di Franco Sandri
- 33** **coltivare**
Un frutto portentoso e leggendario
Mai senza una mela!
di Iris Fontanari
- 34** **mangiare e bere**
Uova, verdure e...
Frittate, piccoli capolavori



17

Più salute e sicurezza rispettando le differenze

Il progetto "Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (Donne in Cooperazione) ha l'obiettivo di prevenire i rischi e promuovere la salute in azienda tenendo conto delle differenze di genere



28

L'estate nei parchi: natura, sport, divertimento

I parchi "avventura" in Trentino, e i parchi naturali, o acquatici e a tema in tutta Italia: tutti con il vantaggio degli sconti riservati ai soci possessori di Carta In Cooperazione



30

Il seggiolino a prova di genitore

Previsto per il 1° luglio, è slittato ai prossimi mesi l'obbligo di adottare un dispositivo anti-abbandono in auto per chi viaggia con bimbi sotto i 4 anni, per scongiurare il rischio di dimenticarli



34

La pasta, molto più di un carboidrato

Non dovremmo rinunciare alla pasta, perchè non è solo "un carboidrato" ma anche una buona fonte di proteine: ne contiene il 12-14%, ed è pure un ottimo alimento anche per l'intestino

NELL'ORTOFRUTTA
A MARCHIO COOP
SOLO VASCHETTE RICICLABILI
E IN PLASTICA RICICLATA*.

DIAMO ALL'AMBIENTE
UNA NUOVA IMPRONTA.



#coopambiente

LA **coop** SEI TU.

*Almeno 80%

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Verso un'agricoltura rispettosa dell'ambiente

“ La biodiversità, alla base dei nostri sistemi alimentari, sta scomparendo: a rischio il futuro dei nostri alimenti, della salute umana e dell'ambiente”.

Comincia con questo allarme della FAO l'interessante articolo di Silvia Fabbri contenuto in questo nostro fascicolo. Vi si analizza la situazione a livello globale e nazionale con un invito a prendere coscienza del problema e a cambiare decisamente rotta. L'agricoltura intensiva con l'uso di pesticidi ad essa connesso produce un terzo del gas terra dell'intero pianeta, sta ammorbando il suolo e distruggendo la vita facendo scomparire le colture minori con gravi danni a chi vi si dedica e all'alimentazione. Nel 2017 furono 117.000 le tonnellate di pesticidi impiegati in Italia. Ben 4014 tonnellate vennero usate nella nostra regione con una media di 51 Kg per ettaro coltivato, e punte di 90 Kg per ettaro; ben 20 corsi d'acqua su

51 controllati sono risultati inquinati da pesticidi, la cui presenza ha gravi effetti sulla dna delle persone, frutto di una tecnologia fuori controllo.

Per fortuna in Trentino, e particolarmente in ambito cooperativo, si è avvertita e si sta sviluppando una presa di coscienza del problema che ha indirizzato gli operatori più sensibili verso un'agricoltura alternativa, meno impattante, biologica, rispettosa dell'ambiente, attenta alle specie minori, al recupero e alla valorizzazione di quelle in via di estinzione, tipiche di un ambiente variegato come quello della nostra provincia.

Conforta sapere che già il 7,5 per cento dell'agricoltura frutticola e il 12 per cento di quella viticola in Trentino hanno abbracciato il biologico.

Ruolo importante naturalmente in questo campo riveste l'Istituto agrario di San Michele, all'avanguardia nella ricerca e nel proporre soluzioni congrue.

Il nostro invito è che i consumatori prendano coscienza del problema e cerchino di privilegiare negli acquisti i prodotti dell'agricoltura rispettosa dell'ambiente in modo da favorirne l'espansione.



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

RESPONSABILE EDITORIALE

Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO

Alberto Conci, Maddalena Di Tolla
Deflorian, Iris Fontanari,
Cristina Galassi, Silvia Martinelli,
Sara Perugini, Dirce Pradella,
Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE

Scripta società cooperativa

EDITORE

Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società
cooperativa

Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA

Elcograf S.p.A.
con utilizzo di carta certificata FSC®
proveniente da fonti gestite
in maniera responsabile

ANNO XXVI - GIUGNO 2019

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-05-2019
La tiratura del numero
di maggio 2019 di
"Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 52.945 copie



Crescono per il terzo anno consecutivo i dati di bilancio delle 71 Famiglie Cooperative attive in Trentino. Una rete capillare forte di 362 punti vendita, oltre 200 dei quali sono di fatto l'unico esercizio commerciale a servizio del paese in cui sono inseriti. 1.820 i dipendenti diretti, cui si aggiungono quelli di Sait e società di sistema.

garanzia di avere un paese vivo, solidale, attento alle persone e ai loro bisogni, anche in montagna. E in più, un negozio cooperativo rappresenta anche la possibilità di avere servizi altrimenti assenti, come la consegna dei farmaci o la prenotazione di visite mediche e il ritiro di referti, la rivendita di giornali, i servizi legati alla telefonia.

Sono i cosiddetti Sieg (Servizi di Inte-

Famiglie Cooperative, i dati economici 2018

Le Famiglie Cooperative: ricavi e servizi alle comunità, un modello che si rafforza

Fatturato e utile in crescita, 116mila soci, 1820 dipendenti, oltre 360 negozi, di cui 200 sono l'unico esercizio del paese e tra questi 52 già offrono anche molti servizi altrimenti assenti (consegna dei farmaci, prenotazione visite mediche e ritiro referti, rivendita giornali, servizi telefonia)

di **Dirce Pradella**



Cresce il fatturato, +1,3% rispetto all'anno precedente: le vendite complessive raggiungono quasi i 344 milioni di euro, cioè 4,3 milioni in più rispetto al 2017.

I dati positivi riflettono l'operato delle Famiglie Cooperative a favore delle loro comunità, con servizi ai 116mila soci e ai clienti che vanno ben oltre il solo rifornimento alimentare. Un negozio cooperativo è infatti la

resse Economico Generale), negozi multiservizi in cui le persone che risiedono in zone montane possono trovare servizi importanti per la loro vita quotidiana: la Cooperazione Trentina ne ha già attivati oltre 50 nel giro di meno di un anno e presto diventeranno almeno il doppio. "Le Famiglie Cooperative – spiega la presidente della Federazione **Marina Mattarei** – esattamente come le persone che riuniscono, camminano su due gambe: quella della **efficienza economica** e quella dell'**efficacia sociale**. Per poter camminare nella contem-



poraneità senza incertezze, entrambi questi aspetti devono procedere simultaneamente, in sintonia e ben sincronizzati tra di loro.

Oggi la grande sfida della cooperazione di consumo è quella di dimostrare la propria diversità nel produrre sostenibilità e impatto sociale nelle comunità servite".

"La Cooperativa è sì un luogo di acquisto – aggiunge il vicepresidente della Federazione per il settore consumo **Walter Facchinelli** – ma anche di incontro e di scambio di esperienze. Un luogo di socializzazione per tutti, dagli adulti ai bambini, dai giovani agli anziani, che andandoci possono sentirsi una parte importante del paese e riscoprire i valori cooperativi del donarsi agli altri rendendosi utili per la propria gente. Non un anonimo supermercato, ma un luogo di relazione

Famiglie Cooperative: quale ruolo nello sviluppo locale

Sette appuntamenti (dal 13 al 22 maggio) in vista dell'assemblea del settore consumo, in programma per il 23 maggio, in cui il vicepresidente della Federazione **Walter Facchinelli** incontra i presidenti insieme agli altri consiglieri delle 71 Famiglie Cooperative trentine per confrontarsi con loro sulle linee guida per il prossimo triennio e sulle esigenze espresse dalle loro comunità. "Si tratta di alcuni **obiettivi chiave** raccolti ed elaborati in un documento condiviso con il consiglio di amministrazione, **a sostegno delle cooperative di consumo** nella loro attività di presidio dei territori e nel loro essere di attori fondamentali per la vita della comunità – spiega **Facchinelli** – Oggi più che mai, le Famiglie Cooperative sono chiamate ad essere agenti di sviluppo locale in grado di attuare una strategia di rete

con l'altro, di scambio di notizie, confidenze e impressioni, un luogo sicuro che riscalda gli animi e crea comunità”.

I dati economici sono stati presentati a inizio maggio dal responsabile del settore consumo della Federazione della Cooperazione Trentina, **Giuliano Bernardi** e consentono di guardare al futuro con fiducia.

Il fatturato netto cresce per il terzo anno consecutivo, toccando quota 343,8 milioni di euro, registrando un aumento dell'1,3%. 25 Famiglie Cooperative hanno un giro d'affari inferiore a 1,5 milioni di euro, 21 da 1,5 a 5 milioni e 22 oltre i 5 milioni.

Ma è la situazione economica complessiva a migliorare, in particolare l'utile aggregato 2018 delle Famiglie Cooperative, che raggiunge quota 4,6 milioni di euro, rispetto ai 2,5 milioni dell'anno precedente.

Questo grazie ad efficientamento nella gestione, ma soprattutto ad un netto miglioramento nella gestione commerciale, in cui il consorzio Sait ha dato sicuramente un contributo importante, incrementando i ristori riconosciuti alle cooperative.

Vi sono ancora alcune cooperative che faticano a chiudere in utile, ma complessivamente la situazione sta migliorando. Venti sono le cooperative che hanno chiuso i bilanci 2018 in perdita, un numero in calo rispetto all'esercizio, ma va detto che di queste la metà per importi modesti (da 2 mila a 20 mila euro). *(ha collaborato C. Galassi)*

per la crescita complessiva del territorio, rispecchiando le esigenze dei diversi portatori di interesse locali, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica”.

Gli obiettivi, e le conseguenti azioni, che saranno condivisi con i presidenti delle cooperative di consumo, puntano sul **coinvolgimento di tutta la comunità**, a partire dai più giovani, sullo sviluppo di **progetti di innovazione e di una rete di scambio con i protagonisti del sistema cooperativo e le altre realtà attive sul territorio**.

Obiettivi alla base di esperienze già maturate dalla Federazione sulla relazione tra impresa e territorio in un'ottica di interesse economico generale (Sieg) e di responsabilità sociale di impresa, che include anche una comunicazione efficace, che racconti il ruolo e i servizi offerti, ma anche capace di promuovere la partecipazione di tutti a un dialogo costruttivo che abbia come fine lo sviluppo territoriale. *(S. Perugini)*



Famiglia Cooperativa Vallagarina **La farmacia è in Famiglia Cooperativa (con molti nuovi servizi)**

Nel negozio di Avio della Famiglia Cooperativa Vallagarina si trova da tempo anche la farmacia, che offre ora molti nuovi servizi

C' è un servizio in più alla Famiglia Cooperativa Vallagarina. Da un po' di tempo i soci e i clienti che scelgono il negozio di Avio per la spesa quotidiana hanno la possibilità, recandosi alla farmacia attiva da molti anni all'interno del negozio, di effettuare alcuni **esami del sangue, e oltre a questo anche altre indagini come l'elettrocardiogramma, l'holter cardiaco, l'holter pressorio, la pulsossimetria e il test delle intolleranze alimentari**.

A seguire il delicato servizio è il dottor Francesco Spanò, direttore della farmacia; collaborano con lui le farmaciste Vania Alimonti e Federica Stefani.

Il servizio è particolarmente pratico e accessibile: “Il cliente arriva in negozio e, prima di prendere il carrello per fare la spesa – spiega il dottor Spanò – viene in farmacia per richiedere, ad esempio, le analisi del sangue: in cinque minuti si ottengono i risultati di alcuni valori (colesterolo totale ldl e hdl e glucosio); per altri esami è invece necessario un po' più di tempo, come ad esempio per l'elettrocardiogramma: dopo aver effettuato l'esame, infatti, per via telematica inviamo a Milano i risultati, per l'elaborazione; lì



un cardiologo ci referta la situazione, che viene comunicata tramite un messaggio sms direttamente al paziente (socio o cliente della Famiglia cooperativa) entro 24 ore. Il paziente viene poi nella nostra farmacia e qui viene stampato e consegnato il referto”. La Famiglia Cooperativa Avio (il presidente è Arrigo Redolfi) raggiunge quest'anno i primi vent'anni di attività ed è il risultato dell'unificazione, nel 1999, di cinque cooperative di consumo, di Avio, Ala, Chizzola, Pilcante, Serravalle. Circa **2200** i soci; **30** gli addetti che vanno a comporre lo staff guidato da Stefano Longhi, il direttore della Famiglia Cooperativa Vallagarina da quattro anni, e nella cooperazione dal 1996. Il fatturato è di 5 milioni 769 mila euro a cui si aggiunge 1 milione 156 mila euro della farmacia.

Accanto alla sede di Avio, la cooperativa di consumo serve in maniera capillare il suo territorio di competenza: è infatti attiva con **otto negozi** di vicinato in altrettante località: **Belluno Veronese, Vo' Sinistro, Sabbionara, Pilcante di Ala, Chizzola, Serravalle all'Adige, Santa Margherita di Ala e Borghetto**.

La famiglia Cooperativa di Mezzano ha aperto da poche settimane a Mezzano, in via della Chiesa, una nuova **lavanderia self service**, proprio nel locale dell'ex rivendita del pane della Famiglia Cooperativa che è accanto al

asciugatrice dedicata al lavaggio degli indumenti e accessori per gli animali. La lavanderia della Famiglia Cooperativa di Mezzano è **certificata 100% green**, poiché l'energia elettrica utilizzata proviene quasi interamente dall'im-

Famiglia Cooperativa di Mezzano Novità: in Famiglia Cooperativa anche la lavanderia green



nuovo bellissimo negozio, rinnovato completamente lo scorso ottobre.

Nella lavanderia ci sono tre lavatrici nuovissime (1 piccola e 2 grandi) e due asciugatrici, alle quali si aggiungono una lavatrice e una

pianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio e la rimanente arriva dalla rete idroelettrica locale di Primiero Energia. Ma non solo: l'**acqua calda** necessaria è quella del **riciccolo dei frigoriferi** del nuovo negozio della Famiglia Cooperativa, che appunto è adiacente.

Nella lavanderia è stato installato inoltre un sistema di **dosaggio automatico dei detersivi**, che garantisce l'utilizzo esclusivo di detersivi ecologici certificati Ecolabel, incluso gli igienizzanti, azzerando anche lo spreco.



Infine la lavanderia è particolarmente accessibile: in primo luogo perché è aperta tutti i giorni, 365 giorni all'anno, dalle 7.30 alle 22; poi perché non servono monetine: con la propria card si ricarica il credito desiderato, che permette anche di risparmiare e che può essere utilizzato quando si vuole, senza scadenze.

la Famiglia Cooperativa di Mezzano (circa 600 soci), oltre al negozio di Mezzano, e alla lavanderia, ha un negozio anche a San Martino di Castrozza ed un reparto di produzione del pane. La presidente è Vanna Dalla Sega, il direttore è Nicolò Simoni.

ESTATE DA SUPEREROI

Una collezione davvero Super!

Dal 10 giugno al 7 luglio 2019 nei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino arriva la collezione dei morbidi e spiritosi pupazzi in tessuto degli storici SuperEroi della Justice League

Batman, Superman, Wonder Woman, Cyborg, Harley Queen, Flash, Joker, Lanterna Verde e Cat Woman: ecco la Justice League of America, ovvero gli storici SuperEroi della "lega della giustizia", gli insuperabili personaggi ideati dalla Detective Comics, una delle più importanti case editrici di fumetti americane, fondata nel 1934 e tuttora attiva.

I SuperEroi della DC Comics da decenni continuano a conquistare milioni di appassionati, tra libri, fumetti, videogiochi e film, anche di ultima generazione.

Noi ve ne proponiamo una versione molto ironica e coccolabile, e comunque originale: si tratta infatti di una materializzazione in morbidi e colorati peluches di quelle che potremmo definire emoticon dei SuperEroi: ecco allora Superman, l'eroe più potente del mondo

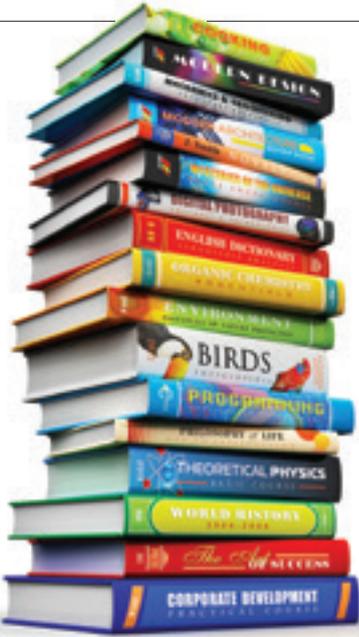
col suo riccio sulla fronte, la tostissima Wonder Woman, la donna forte come Superman, e Flash, beato lui, l'uomo più veloce del mondo, e che dire della super mente di Lanterna Verde, la sentinella intergalattica? e ancora: l'anti Batman Cat Woman, il perfido Joker, la cattivella Harley Queen, il titano Cyborg, fino all'iconico Batman, in guerra contro il crimine. Tra l'altro Batman, in assoluto uno dei più amati tra i SuperEroi, quest'anno sarà molto festeggiato e ricercato per il suo 80 anniversario.

LA COLLEZIONE DEI PICCOLI GRANDI EROI JUSTICE LEAGUE

Tondi e soffici, simpatici e impertinenti, questi teneri SuperEroi vanno bene per i più piccoli, e anche per... tutti, visto che se sono oggetto di desiderio dei collezionisti!



Dal 10 giugno al 7 luglio nei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino: sarà possibile trovare Batman, Superman, Wonder Woman, Cyborg e Harley Queen: **ogni 20 euro di spesa e multipli ne potrete ricevere uno a soli € 2,99.**



manuali per prepararsi ai **test di ammissione all'università**.

CON IL MODULO: SCONTO 15% PIÙ 5%
Come sempre acquistare i libri scolastici in Famiglia Cooperativa o nei negozi Coop Trentino è molto pratico e conveniente: ba-

sta compilare il modulo che trovate anche in questo numero della rivista e consegnarlo al vostro negozio.

L'offerta prevede per tutti uno sconto del 15 per cento sul prezzo di copertina; se però si è soci di una Famiglia Cooperativa si ha diritto ad un ulteriore sconto del 5 per cento

Libri scolastici anno 2019-2020

Libri: scegli, prenota e... risparmi (anche sulla spesa)!

Comprare i libri scolastici (dalle medie all'università) nei negozi della Cooperazione di consumo trentina significa avere uno sconto del 15% sul prezzo di copertina, al quale se si è soci va sommato un ulteriore 5 o 10% di sconto in buono sconto sulla spesa

Inizia il 3 giugno la nuova stagione per le prenotazioni e l'acquisto di libri scolastici **per le scuole medie, le superiori e l'università**: nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina (Famiglia Cooperativa, Coop, Coop Konsum Alto Adige) sarà possibile prenotare i libri fino al 5 ottobre 2019, mentre le prime consegne dei libri prenotati avverranno già dal 15 luglio, per terminare il 31 ottobre, sempre nel proprio negozio Famiglia Cooperativa, Coop o Coop Konsum.

SU WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP: SCONTO 15% PIÙ 10%

Su <http://libri.laspesainfamiglia.coop> ci sono tutte le informazioni per **prenotare** i testi scolastici della propria scuola: basta cliccare il pulsante **"Cerca i libri della tua classe"** e si trova on-line la lista dei libri adottati per il nuovo anno scolastico.

Una volta prenotati i libri si può seguire lo stato d'avanzamento dell'ordine effettuato per conoscere la **data di consegna**, che avverrà **nel proprio negozio** Famiglia Cooperativa, Coop o Coop Konsum di fiducia.

L'informazione dell'arrivo in negozio dei libri prenotati avviene comunque anche tramite notifica via sms al numero di cellulare o a all'indirizzo e-mail che avrete indicato nella prenotazione.

Con <http://libri.laspesainfamiglia.coop> è inoltre possibile ricevere il proprio libro già rivestito con la **copertina** removibile, protettiva e personalizzata, selezionandola tra quelle proposte.

Infine, su <http://libri.laspesainfamiglia.coop> si trovano anche **vocabolari e dizionari, i libri per i compiti delle vacanze**, i quaderni con copertina personalizzabile e la narrativa scolastica, oltre ai

PRENOTA I LIBRI DI TESTO
E RISPARMI SULLA SPESA!

PER TUTTI + **SOLO PER I SOCI**

15%
SUL PREZZO DI COPERTINA DEI LIBRI DI TESTO per le scuole medie, superiori e l'università

10% in **BUONI SCONTO** prenotando i libri in **ON-LINE** su www.laspesainfamiglia.coop

OPPURE

5% in **BUONI SCONTO** prenotando i libri in **NEGOZIO**

I buoni sconto vengono rilasciati al momento del ritiro dei libri e sono calcolati sull'importo pagato per l'acquisto dei libri, al netto dello sconto 15% già ricevuto.

Prenotando i libri on-line, su www.laspesainfamiglia.coop, se si è soci si ha diritto al 5% di sconto in più: quindi il 15% di sconto su prezzo di copertina del libro, più il 10% in buoni sconto

di quanto speso (in buono sconto da utilizzare sulla spesa nel vostro negozio), che diventa del 10 per cento (sempre in buono sconto sulla spesa nel vostro negozio) se i libri vengono prenotati su www.laspesainfamiglia.coop.

DAL 10 GIUGNO AL 7 LUGLIO 2019

UNA COLLEZIONE DAVERO SUPER!



JUSTICE LEAGUE all related characters and elements © & TM DC Comics. (s17)

GLI EROI DI JUSTICE LEAGUE
DA OGGI PER TE IN UNA COLLEZIONE UNICA.



HARLEY QUINN

SUPERMAN

BATMAN

WONDER WOMAN

CYBORG

Collezione i piccoli grandi eroi di Justice League.

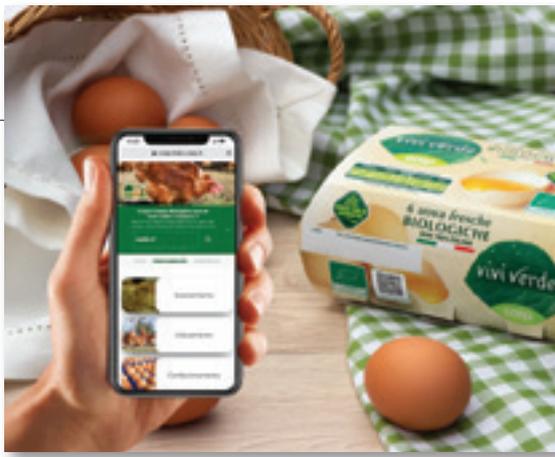
Morbidi peluche alti 16 cm, dedicati ai più grandi super eroi di sempre,
direttamente dal grande schermo alla tua cameretta.

Averli è facile: ogni **20€** di spesa* aggiungendo **2,99€** potrai portare a casa con te il tuo eroe preferito.

Che cosa aspetti? Collezionali tutti.

*scontrino unico, multipli inclusi.





capace di garantire la conformità dei prodotti agro-alimentari e ottenere la fiducia dei consumatori. Si è quindi passati alla fase di sviluppo operativo e la CoopChain è ora una realtà per le Uova Vivi verde Coop (6 uova fresche biologiche): attraverso la lettura del QR code sulla confezione e digitando il codice specifico del lotto è possibile scoprire la storia del pro-

dotto. Da maggio 2019 anche tutti gli ovoprodotti utilizzati come ingredienti nei prodotti a marchio Coop provengono da galline non allevate in gabbia.

Quanto alle uova della linea Origine Coop prevedono:

1. il colore più chiaro del tuorlo è dovuto all'alimentazione delle galline esclusivamente vegetale;

Sicurezza alimentare

Con Coopchain, le uova a marchio sono "trasparenti"

Attraverso la lettura del QR code sulla confezione e digitando il codice del lotto è possibile scoprire la storia del prodotto, attraverso tutta la sua filiera

di **Chiara Faenza**,
Responsabile sostenibilità e innovazione
valori di Coop Italia

Ecce arrivata la Coopchain! Avevamo anticipato a giugno 2018 che, per l'importanza valoriale e commerciale della filiera delle uova, questo fosse l'ambito ideale per sperimentare la raccolta e il trasferimento delle informazioni relative alla filiera stessa sulla blockchain (in italiano: catena di blocchi) che garantisce sicurezza e immutabilità dei dati (poiché è una struttura di dati - i "blocchi" - legati in ordine cronologico, condivisi e non modificabili).

Blockchain è una soluzione rivoluzionaria perché capace di rendere affidabili, rapidi, trasparenti, sicuri e univoci i processi che collegano tutti gli attori di una filiera produttiva. Gli esempi concreti che si stanno sperimentando nel mondo sono già oggi molteplici.

Lanciata l'idea di questo progetto in occasione di Seed&Chips 2018, da Coop Italia e IBM, sono state raccolte e valutate numerose proposte progettuali provenienti da 14 paesi in rappresentanza dei 5 continenti. Sei di queste sono passate alla selezione finale (dicembre 2018) e ad avere la meglio è stata Connecting Food, startup francese che ha lavorato ad un sistema di blockchain

dotto. Sarà possibile quindi, navigando su un sito dedicato (www.coopchain.coop.it), saperne di più su quello specifico lotto di uova a marchio Coop e sull'intera filiera. Ma l'impegno di Coop, già molto prima della blockchain, è sempre stato importante. Le uova a marchio Coop vengono controllate durante tutta la filiera di produzione in modo da garantire al consumatore requisiti igienici e di sicurezza alimentare elevati.

Le uova a marchio Coop provengono da produttori tutti italiani: Eurovo, Nuova Coccodi e AIA, con 6 centri di confeziona-



mento situati in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia. Gli allevamenti e gli svezzaioi coinvolti sono 37 e si trovano nelle vicinanze dei centri di imballaggio: i controlli avvengono sin dalla nascita del pulcino.

Il mangime, tutto vegetale, proviene da soli 6 mangimifici, in modo da controllare maggiormente gli approvvigionamenti per garantire l'assenza di OGM, coloranti sintetici, proteine e grassi animali. Le uova sono certificate fin dal 2003 sia per le caratteristiche del mangime, sia per il controllo della filiera e oggi anche per l'assenza di uso di antibiotici.

Le uova a marchio Coop sono prodotte da galline esclusivamente nate e allevate in Italia e non provengono mai da allevamenti in gabbia per un maggior benessere animale. Questi requisiti sono inseriti nei contratti e nei rigorosi capitolati tecnici sot-



Scansiona il QR Code presente sulle confezioni delle uova vivi verde Coop per scoprirne la storia.

Le uova fresche vivi verde Coop nascono da galline italiane, allevate senza uso di antibiotici, nel pieno rispetto dei parametri di legge e dei requisiti aggiuntivi previsti nel capitolato Coop. Sul guscio di ogni uovo è riportato il suo codice d'identità che ne mostra l'intera storia. Ti basta inserire il numero del lotto che hai acquistato per saperne di più sulle tue uova.

2. la specifica alimentazione delle galline prevede l'esclusione degli OGM;
 3. accurata selezione degli allevamenti con conoscenza e controllo di tutta la filiera, dal pulcino alla vendita;
 4. galline allevate senza uso di antibiotici.
- Tutta la filiera delle uova a marchio Coop è certificata da due enti terzi indipendenti (CSQA e CCPB).

Oltre a quanto previsto dai piani di autocontrollo dei fornitori, i controlli di Coop prevedono anche analisi e audit presso tutte le aziende che intervengono nella filiera (svezzaioi, allevamenti, mangimifici, centri di imballaggio). Oggi la filiera delle uova a marchio Coop coinvolge complessivamente **2 milioni di galline** per oltre 200 milioni di uova prodotte all'anno.

Stiamo tagliando il ramo su cui siamo seduti. O meglio: stiamo distruggendo il piatto in cui mangiamo. La biodiversità che sta alla base dei nostri **sistemi alimentari** sta scomparendo, mettendo a rischio il futuro dei nostri alimenti, dei mezzi di sussistenza, della salute umana e dell'ambiente. Lo dice la Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, avvisan-

pezzi di essa rischiano di essere irrimediabilmente perduti. Secondo l'**Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale**, il quadro relativo ai livelli di minaccia delle specie animali e vegetali sul territorio nazionale è preoccupante.

Le cause? Buona parte del nostro territorio, come quello di molti altri paesi industrializzati, è usato intensivamente. Fattori di pressione, quali il **consumo di suolo** per

metà dei vertebrati presenti in Italia è minacciata d'estinzione, circa un quarto degli uccelli sono a forte rischio di estinzione. A stare peggio di tutti sono gli anfibi: due specie su tre sono minacciate.

IL RAPPORTO DELLA FAO

E nel resto del mondo non va certo meglio. Foreste, pascoli, mangrovie, praterie di alghe, barriere coralline e zone umide in ge-

BIODIVERSITÀ, L'ALLARME DELLA FAO

La terra è malata, proviamo a guarirla

La biodiversità, alla base dei nostri sistemi alimentari, sta scomparendo: a rischio il futuro dei nostri alimenti, della salute umana e dell'ambiente. Lo dice la Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite

di **Silvia Fabbri**

do che la biodiversità agricola e alimentare è un equilibrio che – se si spezza – si perde per sempre.

Ma che cos'è la biodiversità alimentare? È l'insieme di tutte le piante e gli animali, selvatici e domestici, che forniscono cibo, mangimi, carburante e fibre. E anche la miriade di organismi che sostengono questo sistema attraverso la cosiddetta biodiversità associata. Di cui fanno parte organismi piante, animali e microrganismi che contribuiscono a mantenere i terreni fertili (come i lombrichi), impollinano le piante (come le api), purificano l'acqua (come certe alghe) e l'aria (come gli alberi), e aiutano a combattere parassiti e malattie delle coltivazioni e del bestiame (come certi insetti).

IN ITALIA

Dovremmo anzitutto pensare a questo: che **noi italiani abbiamo una responsabilità del tutto particolare. Il nostro paese possiede la massima biodiversità in Europa**; in particolare, ospita circa la metà delle specie vegetali e circa un terzo di tutte le specie animali attualmente presenti nel vecchio continente. Alcuni gruppi, come alcune famiglie di invertebrati, sono presenti in misura doppia o tripla, se non ancora maggiore, rispetto ad altri paesi europei. Questa ricchezza è però seriamente minacciata e

“Dobbiamo usare la biodiversità in modo sostenibile, per rispondere meglio alle sfide del cambiamento climatico e produrre cibo senza danneggiare il nostro ambiente”

nuovi insediamenti civili e industriali e **l'inquinamento**, causato anche dagli allevamenti in-

tensivi, continuano a esercitare la loro intensità sulla biodiversità nazionale. Anche il cambiamento climatico minaccia la biodiversità, così come la crescita della popolazione e l'urbanizzazione, cioè la concentrazione di migliaia di persone in pochi centri urbani.

Sono 1020, circa il 15% del totale, le specie vegetali superiori che ora sono minacciate di estinzione. Va peggio per le piante inferiori, il 40% di alghe, licheni, muschi, felci è in pericolo. Per le specie animali, la

nerale sono in rapido declino. Le specie di cibo selvatico e molte specie che contribuiscono ai servizi ecosistemici vitali per l'alimentazione e l'agricoltura, compresi gli impollinatori, gli organismi



del suolo e i nemici naturali dei parassiti, stanno scomparendo.

Il rapporto della Fao, che si concentra in particolare sull'agricoltura, denuncia una **riduzione della diversità delle coltivazioni**, un sempre maggior numero di razze animali a rischio di estinzione e l'aumento della percentuale di stock ittici sovrasfruttati. Il 75% delle varietà vegetali per la nostra alimentazione è perso, secondo la Fao. E questo perché oggi il 60% dell'alimentazione mondiale si basa su tre cereali: **grano, riso e mais** e spesso di una sola varietà o poco più. Non sulle migliaia di varietà di riso selezionate dagli agricoltori che un tempo erano il cibo delle genti d'Oriente, non sulle varietà di mais che coltivavano gli agricoltori del Messico. No. Oggi il nostro cibo sono pochissimi ibridi selezionati.

I prodotti Coop dalla parte della biodiversità

Anche facendo la spesa tuteliamo la biodiversità, e in questo Coop ci aiuta. Anzitutto grazie all'informazione trasparente e completa su ciò che acquistiamo, a partire dalla provenienza. Poi dandoci una serie di importanti garanzie circa la sua sostenibilità.

- Per questo Coop si impegna anche nella lotta all'uso non responsabile della plastica: nel 2022 tutti i prodotti Coop avranno **imballaggi riciclabili** o riutilizzabili o compostabili, e nel 2025 saranno 6.400 le tonnellate di plastica riciclata utilizzate.

- Su questo fronte ci sono anche i **prodotti biologici** che Coop ha inserito nel suo assortimento già dal 1993. Il biologico **Vivi verde** Coop è accompagnato da un sistema di certificazioni e garanzie che si articola su più livelli e che va ben oltre i requisiti di legge imposti al biologico.

- Un'altra linea di prodotti vocata alla tutela di produzioni di qualità, spesso espressione di piccoli territori e di quella agro-biodiversità di cui parliamo in queste pagine, è la linea **Fior fiore**. Una linea che si arricchisce sempre di più coinvolgendo nuovi fornitori, produttori di eccellenze del mercato agroalimentare. Come gli olii extravergini monocultivar ottenuti dalla

lavorazione di un'unica varietà di olive, anziché da una miscela.

- Coop ribadisce il proprio impegno a garantire che i prodotti a marchio siano **Ogm free**, requisito richiesto anche per i mangimi delle filiere controllate a marchio



Coop, proprio perché gli organismi transgenici possono contribuire alla perdita della agrobiodiversità.

- Nel settore degli allevamenti, Coop è intervenuta con la campagna **"Alleviamo la salute"**, avviata a maggio del 2017, che ha consentito, su base annua, di offrire ai consumatori uova da galline allevate senza uso di antibiotici e polli non trattati con antibiotici. Poi si è aperto il secondo capitolo che ha riguardato **bovini adulti e suini** per i quali l'uso di antibiotici è stato in generale ridotto e poi eliminato negli ultimi 4 mesi di vita. Negli ultimi mesi la campagna ha riguardato

anche i **salumi, il pesce, la pasta all'uovo, le salse, il vitello e il tacchino**. Importante ribadire che si tratta di risultati conseguiti con l'impegno di tanti soggetti, a partire dagli allevatori, perché la possibilità di eliminare l'uso degli antibiotici (e comunque di farne un uso razionale) parte dalle condizioni e dalle modalità con cui gli allevamenti sono organizzati, dagli spazi a disposizione degli animali e dagli stati di benessere e biosicurezza.

- Sempre nel settore pesca, Coop ha messo in campo scelte che garantiscono al consumatore prodotti ittici pescati in maniera sostenibile. Il marchio **"Pesca sostenibile"** che compare su tutti i prodotti ittici a marchio Coop, è la sintesi di una adesione a protocolli internazionali volti a garantire pratiche responsabili di pesca.
- Sul versante della **conservazione delle foreste**, Coop ha adottato per i propri prodotti a marchio a base di **cellulosa** l'uso di materia prima da filiera di approvvigionamento sostenibile, ovvero basata su schemi internazionali di certificazione dell'origine sostenibile della cellulosa e della carta riciclata. Strettamente collegato a questo, è anche il marchio **Ecolabel**. I prodotti Coop con questo marchio sono prodotti con carta ottenuta al 100% da fibre di cellulosa recuperata da carta da macero e dunque realizzati con criteri sostenibili di compatibilità ambientale.

Quante specie sono a rischio di scomparsa in Italia?

Fonte Ispra



«La biodiversità è fondamentale per la salvaguardia della sicurezza alimentare globale, è alla base di diete sane e nutrienti e rafforza i mezzi di sussistenza rurali e la capacità di resilienza delle persone e delle comunità», ha dichiarato il direttore generale della Fao, Jose Graziano da Silva.

«Dobbiamo usare la biodiversità in modo sostenibile, in modo da poter rispondere meglio alle crescenti sfide del cambiamento climatico e produrre cibo senza danneggiare il nostro ambiente. Meno biodiversità significa che piante e animali sono più vulnerabili ai parassiti e alle malattie – ha aggiunto

Graziano da Silva – elemento che, insieme alla nostra dipendenza da un numero sempre minore di specie per nutrirci, sta mettendo la nostra già fragile sicurezza alimentare sull'orlo del collasso».



10 REGOLE PER CONSUMARE RESPONSABILMENTE

1. Usare l'automobile il meno possibile, privilegiando mezzi pubblici, bicicletta e anche gli spostamenti a piedi. Rispettare l'ambiente e la biodiversità significa anche **prendere l'aereo il meno possibile:** in fase di decollo viene consumata una quantità enorme di carburante.

2. Il processo di produzione dei dispositivi elettronici (smartphone, tablet, computer) ha gravi ripercussioni sull'ambiente a causa dello sfruttamento delle miniere da cui provengono materiali necessari a fabbricarli come rame, cobalto e piombo. Cerchiamo quindi di **utilizzare i nostri device il più a lungo possibile!**

3. Smaltire correttamente i rifiuti e soprattutto non gettare i rifiuti a terra!

Ad esempio: i mozziconi e le gomme da masticare intossicano o soffocano gli animali che li ingeriscono, mentre piccoli mammiferi e anfibi restano intrappolati all'interno delle bottiglie e i pezzi di vetro possono ferire gli animali di dimensioni maggiori o, tramite l'effetto lente, causare incendi. Per non parlare della plastica, che impiega secoli a degradarsi.

4. Dobbiamo assolutamente ridurre il consumo di acqua potabile.

L'acqua è fondamentale per tutti gli ecosistemi. E non va sprecata per lavare l'auto, ad esempio. Poi va recuperata quella che usiamo per lavare le verdure – per innaffiare le piante, o come sciacquone.

Quando ci laviamo i denti chiudiamo il rubinetto e lo stesso mentre ci insaponiamo sotto la doccia.

5. In vacanza, conviene acquistare souvenir in maniera responsabile, non prodotti con specie a rischio. No quindi al corallo, o le borse in pelle di coccodrillo, o legno di palissandro, o avorio...



6. Meglio evitare indumenti o tappeti o altri tessili che debbano essere lavati a secco, cioè con percloroetilene o tetracloroetilene, un solvente tossico. Purtroppo anche se dovrebbe essere smaltito in sistemi a circuito chiuso ne sono state trovate tracce anche nelle falde e nei fiumi.

7. Ridurre il consumo di carta e cartone significa proteggere le foreste. Quando si stampa un documento, meglio scegliere la funzione fronte-retro. È una buona idea usare carta riciclata o con marchio FSC o PEFC. Una volta letti, prestate libri, quotidiani e riviste (anche quella che state leggendo in questo momento!) ad altri lettori potenziali.

8. Durante le escursioni rispettiamo gli ecosistemi che ci circondano rispettando anzitutto gli animali selvatici. Se vengono cacciati dai loro ripari o se vengono svegliati dal letargo, potrebbero tentare la fuga, esaurire le energie e non riuscire più a procacciarsi il cibo. Cerchiamo quindi di non uscire dai sentieri, fare meno rumore possibile e osservare gli animali da lontano. Al mare, non è corretto lasciare che i bambini caccino col retino pesci a riva. Lasciamo al loro posto anche le conchiglie. In generale, quando ce ne andiamo, tutto dovrebbe essere come l'abbiamo trovato.

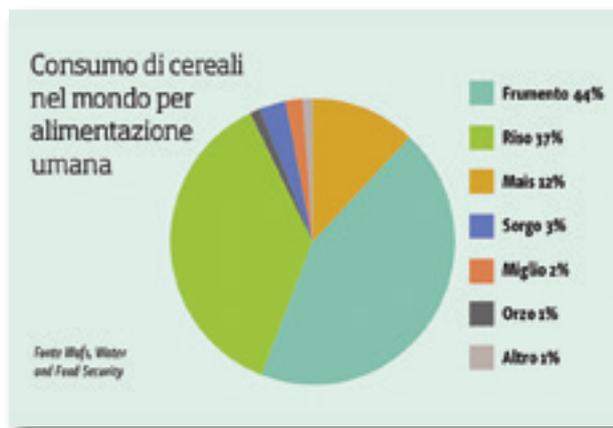
9. Avere sempre attenzione alla propria alimentazione. Se possibile scegliere prodotti alimentari biologici e optare per alimenti che abbiano pochi imballaggi. Privilegiare il cibo locale e di stagione. Usare detersivi e cosmetici biologici ed ecologici, imballati in modo sostenibile.

10. Moderare il consumo di carne, la cui produzione ha un impatto sull'ambiente e in particolare sull'acqua. In Italia il consumo di carne rossa pro-capite è ancora superiore a quanto consigliato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Un consumo corretto è di 3/4 porzioni settimanali (tra carni bianche, rosse e salumi) secondo lo schema della dieta mediterranea. Da ricordare che nel corso della digestione, i ruminanti producono grandi quantità di metano, uno dei più temibili gas serra. Non mangiare solo le più sfruttate specie di pesce, come tonno, orata, sogliole, dentice e così via. Si possono sostituire con esemplari meno conosciuti ma ugualmente buoni.



BIOLOGICO E AGRO-ECOLOGIA

Ma nel rapporto Fao non c'è solo l'allarmante lettura della situazione attuale. **Qualche barlume di speranza c'è.** Aumentano le pratiche per promuovere la biodiversità in agricoltura, come il biologico, la gestione integrata dei parassiti, la gestione sostenibile del suolo, l'agro-ecologia, l'approccio più ecologico alla pesca: «Tutte cose positive, afferma la Fao, ma bisogna fare di più: il rapporto invita i governi e la comunità internazionale a rafforzare la legislazione,



creare **incentivi** e misure di condivisione dei benefici, promuovere iniziative a favore della biodiversità e affrontare la causa principale della sua perdita».

E infine la Fao si appella ai consumatori, che scelgano prodotti coltivati in modo sostenibile. Ricordiamolo: mangiare è anche un atto politico.

(*consumatori.e-coop.it*)

CAMBIAMENTO CLIMATICO E BIODIVERSITÀ

“Il futuro dell’umanità passa anche attraverso ciò che mangiamo”

Intervista a Riccardo Valentini (nella foto), professore all’Università della Tuscia e premio Nobel per la pace come membro dell’Ippc, il gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico

“ Basterebbe mangiare solo 2 porzioni di carne a settimana, per diminuire le emissioni di gas serra del 30%». Ad affermarlo è il professor Riccardo Valentini, membro del gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici Ippc, con cui ha vinto il **Nobel per la pace**. E lo afferma per ribadire la strettissima correlazione tra nutrizione e ambiente: le nostre scelte alimentari hanno a che vedere non solo con la nostra salute ma anche con la salute del pianeta.



ne, quella rossa in particolare: limitiamoci a due porzioni alla settimana, faremo del bene a noi e all’ambiente. **No alla plastica:** cerchiamo cibo senza imballaggi di plastica e, soprattutto, basta all’acqua in bottiglia di plastica! Quella che esce dal rubinetto è mediamente buona. Poi, è quasi banale dirlo, il cibo deve essere il più possibile stagionale e locale, perché più viene da lontano e più costa, dal punto di vista della sostenibilità. Dobbiamo renderci conto che attraverso il cibo passa il futuro dell’umanità. Mangiare in un certo modo può ridur-



“ Maggiore biodiversità ci permetterebbe di affrontare la mancanza di acqua. (...) Non si è ancora capito che la questione del clima è un problema di adattamento da affrontare al più presto. ”

re la **deforestazione** del pianeta. Ridurre la deforestazione significa incidere positivamente sul riscaldamento globale e sulla biodiversità. Poi dobbiamo assolutamente impegnarci a **non sprecare cibo**, perché produrre cibo significa consumare risorse, consumare terra. In che senso? È molto semplice: la quantità di cibo che buttiamo in un anno nel mondo corrisponde a tutto quello che viene coltivato nello stesso pe-

riodo in un’area grande come gli Stati Uniti d’America, più il Centro America, più la Colombia, il Venezuela e il Perù.

Ma in Italia qual è la situazione?

Come paese, abbiamo una **biodiversità intrinseca**, anche da un punto di vista delle specie alimentari. È una delle più elevate a livello europeo e globale, se escludiamo le zone tropicali. Tra l’altro il patrimonio del paese è andato aumentando in questi ultimi anni, per il recupero di cibi tradizionali dimenticati e anche di nuove **cultivar**. Il vero problema è come difendere, come supportare le aziende agricole che producono sostenendo la biodiversità...

Però sono sotto gli occhi di tutti, anche di chi vive in città, gli effetti del riscaldamento globale e in particolare della siccità...

Anche per affrontare il grave problema del clima aiuterebbe la riscoperta di antiche cultivar resistenti alla siccità. In sintesi, maggiore biodiversità ci permetterebbe di affrontare la mancanza di acqua. Anche perché alcune coltivazioni potrebbero non trovare più le stesse condizioni per essere praticate, negli anni a venire, come il

radicchio del Veneto, o il riso. Interi sistemi agricoli e anche sociali ed economici potrebbero scomparire. Per intenderci: quando i nostri olivicoltori sono scesi in piazza per chiedere attenzione sul fatto che il raccolto di olive nello scorso anno ha subito un calo nella produzione di circa il 50% e non è accaduto nulla. Non sono stati presi minimamente in considerazione dalla politica! Non si è ancora capito che la questione del clima è un problema di adattamento da affrontare al più presto. Dobbiamo trovare il modo di resistere all’innalzamento della temperatura. Anche dal punto di vista della biodiversità alimentare. In Italia abbiamo una agricoltura di qualità e su piccoli appezzamenti, non mais e soia in coltivazioni intensive; se non troviamo soluzioni tecnologiche e non lo facciamo subito, scompariranno moltissimi presidi alimentari. E saranno guai. (*consumatori.e-coop.it*)

Se è così, professor Valentini, le nostre scelte influiscono sulla tenuta della biodiversità?

Certamente, quello che mangiamo ha un forte impatto sul pianeta e determina il nostro futuro. E non solo ciò che mangiamo tra le mura di casa. Anche nelle mense aziendali o in quelle scolastiche. Perciò sto partecipando a un progetto europeo, **SU-Eatable Life**, che intende dimostrare che è possibile ridurre le emissioni di gas serra e l’impronta idrica relative al consumo di cibo, aumentando la **consapevolezza dei cittadini**. Il progetto si propone in particolare di sensibilizzare gli chef delle mense, rispetto a questo obiettivo. I consumatori hanno un **ruolo importante**: abbiamo visto che se le persone cominciano a modificare le loro scelte d’acquisto, le aziende cambiano. È quello che è successo con l’agricoltura biologica. Speriamo che la stessa cosa accada anche nei confronti della politica italiana, che deve assolutamente cominciare a porsi il problema del riscaldamento globale e dei cambiamenti che saremo costretti ad affrontare.

Dunque, professore, se anche ciascuno di noi può fare la differenza cosa dovremmo mangiare? O meglio, cosa non mangiare?
Rispondo sinteticamente: **ciò che fa male alla salute fa male anche all’ambiente che ci circonda. Perciò riduciamo la car-**

Tre edizioni di successo, oltre 2000 partecipanti ogni anno e più di 1 milione di km percorsi sulle due ruote, contribuendo ad una riduzione di più di 150 mila kg di CO2 emesse e ad un notevole risparmio anche economico: è il cicloconcorso "Trentino Pedala", promosso dall'Assessorato all'urbanistica, ambiente e Cooperazione della Provincia. L'obiettivo, anche di questa quarta edizione,

strazione di numerosi premi, insieme all'essere iscritto con un organizzatore locale.

La partecipazione è gratuita e ci si può iscrivere in qualsiasi momento, anche a Cicloconcorso iniziato.

COME FUNZIONA

Chiunque abiti, lavori o studi in Trentino può partecipare: L'iscrizione è gratuita, è possibile partecipare individualmente ma

100 chilometri in bici per essere premiati

Trentino Pedala: il cicloconcorso che invita ad andare in bici

Fino al 13 ottobre 2019 si può partecipare al concorso che premia chi usa la bicicletta per i suoi spostamenti. Premi speciali nel mese di luglio

è di incoraggiare tutti i cittadini ad utilizzare sempre più spesso la bicicletta negli spostamenti quotidiani e non solo. Questo si traduce in vantaggi personali – uno stile di vita più salutare, risparmio sull'acquisto di carburante – ma anche in un ambiente più pulito e vivibile per tutti, grazie alle minori emissioni inquinanti e climalteranti, oltre al minor traffico.

L'iniziativa coinvolge gran parte dei territori dell'arco alpino, compreso l'Euregio: Trentino, Alto Adige e Tirolo. Il progetto vuol sensibilizzare la popolazione che vive nel delicato ecosistema alpino sull'importanza di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso il semplice uso della bicicletta, da preferire per gli spostamenti quotidiani, per lavoro e anche per turismo.

Quest'anno è partner dell'iniziativa anche la Federazione della Cooperazione Trentina, che mette a disposizione dei buoni spesa da sorteggiare tra i partecipanti al concorso **"In bici al lavoro"**.

La Cooperazione Trentina, inoltre, assegnerà un premio **"etika energia"**, vista l'affinità di valori in termini di sostenibilità e di rispetto per l'ambiente.

L'edizione 2019 del concorso ha preso il via il 13 aprile e ci sarà tempo fino al 13 ottobre per percorrere gli almeno 100 chilometri previsti dal regolamento, condizione minima per poter partecipare all'e-



il regolamento privilegia chi sceglie di iscriversi con un organizzatore locale: il Comune di residenza, l'azienda per cui si lavora, l'associazione di appartenenza,



un'area protetta, l'istituto scolastico che si frequenta....

La sfida è quella di percorrere in bici almeno 100 chilometri, registrando periodicamente sul sito www.trentinopedala.tn.it o attraverso l'APP "Trentino pedala" i chilometri percorsi, sia negli spostamenti quotidiani per andare al lavoro, nel tempo libero e anche in vacanza. **Tra chi raggiungerà i 100 chilometri (e si sarà iscritto con un organizzatore locale) saranno estratti bellissimi premi.**

PREMIO "IN BICI AL LAVORO"

Anche quest'anno l'edizione si arricchisce dell'iniziativa **"In bici al lavoro"** (1-31 luglio 2019): nel mese di luglio tutte le settimane saranno estratti e premiati dei concorrenti che hanno più di 15 anni e che utilizzano la bicicletta come mezzo per recarsi al lavoro, anche in combinazione con altri mezzi di trasporto (es. **bici + treno, bici + auto**). In questo contesto la Federazione della Cooperazione Trentina metterà a disposizione dei buoni spesa da sorteggiare tra i partecipanti.

Info: www.trentinopedala.tn.it

Giornata ciclistica non competitiva

SELLARONDA BIKE DAY 2019

Sabato 22 giugno 2019

Giunto quest'anno alla sua 14^a edizione, il Sellaronda Bike Day 2019 è l'evento che permette agli appassionati delle due ruote di compiere il giro dei quattro passi (Sella, Gardena, Pordoi e Campolongo) in assenza di automobili e gas di scarico: sabato 22 giugno 2019, dalle 8.30 alle 15.30 le strade attorno al Sella saranno infatti riservate ai ciclisti e rimarranno quindi chiuse al traffico motorizzato.



Il Sellaronda Bike Day non è una gara: è una giornata aperta a tutti, dedicata a tutte le persone che amano e rispettano l'ambiente; non è richiesta alcuna iscrizione.

È entrato nel vivo il progetto “*Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*” pensato dall’associazione **Donne in Cooperazione** per prevenire i rischi e promuovere la salute in azienda tenendo conto delle differenze di genere. La scienza ha infatti dimostrato come l’esposizione agli agenti (es.: la postura, l’illuminazione, lo stress lavoro-correlato, gli abusi, ecc.) sia fortemente diversa tra

za, salute e di valutazione dei rischi e dello stress lavoro-correlato);
- **migliorare i sistemi di prevenzione**, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

LA RICERCA

La prima fase, quella della ricerca, appena iniziata e affidata al Centro Studi Interdisciplinari di Genere dell’Università di Trento - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale,

**Donne in Cooperazione
Più salute e sicurezza
rispettando le differenze**

Il progetto “*Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*” ha l’obiettivo di prevenire i rischi e promuovere la salute in azienda tenendo conto delle differenze di genere

uomini e donne. **Il genere, insomma, è un determinante di salute, aspetto richiamato anche dalla normativa vigente.** Il tema, inoltre, è destinato a diventare sempre più rilevante, considerando anche il prolungamento della vita professionale.

IL PROGETTO

Per questo l’Associazione Donne In Cooperazione, in collaborazione con l’Università di Trento e la Federazione della Cooperazione Trentina e con il contributo della Provincia autonoma, ha definito il progetto “*Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*” che si propone di:

- offrire **supporto e strumenti** adeguati ad inserire l’ottica di genere nei processi di prevenzione, sicurezza, salute e valutazione dei rischi e dello stress lavoro-correlato;
- **aumentare la conoscenza** da parte di tutti i soggetti coinvolti nel sistema Salute, e Sicurezza sul Lavoro dell’importanza di valutare adeguatamente le variabili di genere nella salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- stimolare di **percorsi formativi** dedicati ai/alle responsabili (di tutti i livelli) della sicurezza e prevenzione nelle cooperative che tengano conto delle differenze di genere (nei processi di prevenzione, sicurez-

za, salute e di valutazione dei rischi e dello stress lavoro-correlato);
- **migliorare i sistemi di prevenzione**, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

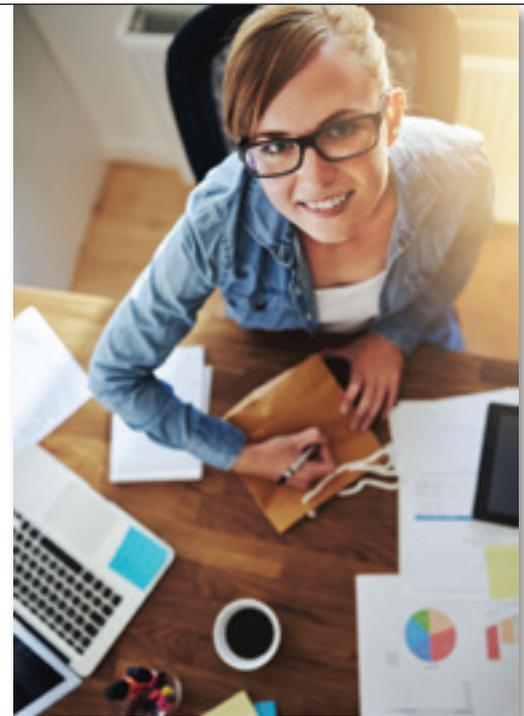


“Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” è un progetto dall’associazione Donne in Cooperazione insieme a Università di Trento e Federazione Cooperazione Trentina

zione alle differenze di genere, e di **raccogliere bisogni e suggerimenti** su possibili azioni a supporto da implementare a livello di sistema. L’analisi, qualitativa – alla quale collabora Giusi Orabona, Dottore di Ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale esperta in sicurezza organizzativa, gender studies e ICT – sta coinvolgendo alcune cooperative, con l’obiettivo di arrivare ad un numero significativo di soggetti coinvolti.

LA PUBBLICAZIONE DELLA GUIDA

Al termine di questa fase, **in autunno**, sarà realizzata una Guida per le cooperative, dal titolo “*Che genere di salute e sicurezza nei luoghi*



di lavoro”, che conterrà l’analisi della situazione, **con precise indicazioni operative** su come integrare l’ottica di genere nella valutazione dei rischi e dello stress lavoro-correlato, per aiutare ad inserire il tema delle differenze di genere negli ambiti che riguardano la prevenzione, la salute, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Uno strumento che aiuterà a **cogliere il doppio vantaggio di questo processo di valutazione delle variabili di genere**, poiché avere una forza lavoro più sana e performante è un vantaggio per le imprese così come per lavoratori e lavoratrici.

LA GIORNATA DI STUDIO

Il progetto terminerà a **fine anno** con l’organizzazione di una giornata di studio per diffondere i risultati del progetto e condividere il valore della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e per approfondire queste tematiche, grazie anche alla partecipazione di esperti ed esperte in materia.



Per informazioni

Simonetta Fedrizzi,
responsabile del progetto
simonetta.fedrizzi@ftcoop.it
tel. 0461.898672

Calato il sipario sulla decima edizione del festival dell'educazione, dedicato quest'anno al rapporto fra scuola e famiglia, è emersa la **necessità di ripensare condizioni, strumenti e metodi della relazione tra insegnanti e genitori**. Un'innovazione che non può fermarsi alla scuola e alla famiglia, ma deve necessariamente **coinvolgere il territorio**, sapendo cogliere anche da esperienze di frontiera modelli praticabili di inclusione. Nei giorni del festival quasi 70 relatori hanno rappresentato ricerche e illustrato esperienze sulla relazione tra genitori e insegnanti, oggi messa in crisi da cambiamenti sociali, economici e culturali, avvenuti in pochi anni. "Il nostro intento - ha sottolineato **PAOLA VENUTI** coordinatrice scientifica del festival a nome del Comitato Promotore - non era quello di proporre una soluzione universale che non esiste, ma di **provare a**



Educa, bilancio della decima edizione

Un patto educativo che coinvolga e includa tutti famiglie, studenti, scuola e territorio

Ripensare la relazione tra insegnanti e genitori e coinvolgere il territorio: perchè educare da soli è impossibile, occorre farlo attraverso una relazione autentica ed empatica

di **Silvia De Vogli**

capire dove sono i nodi critici e quali sono le strategie che si possono mettere in campo. E lo abbiamo fatto invitando relatori con competenze molto differenti: pedagogisti, psicoterapeuti, filosofi, esperti di comunicazione digitale, avvocati, scrittori, sportivi. Sono emerse indicazioni diverse che vanno dall'**aggiornamento delle competenze indispensabili** per insegnare - con il necessario adeguamento dei piani formativi delle università - alla necessità di **allargare il patto educativo agli altri attori presenti nel territorio**, o ancora alla **riorganizzazione di classi e spazi di insegnamento**. È difficile perciò fare una sintesi, credo però che trasversale a tutti gli interventi sia stata un'indicazione culturale e cioè che **educare da soli è impossibile, occorre farlo attraverso una relazione autentica ed empatica**. Su questo molto ci possono insegnare proprio le esperienze di frontiera e quelle che riguardano i bambini e i ragazzi più fragili cui abbiamo dato grande spazio ottenendo una altissima attenzione e partecipazione".

Fra gli ospiti intervenuti, altissima la partecipazione alla *lectio magistralis* di **UMBERTO GALIMBERTI** che ha visto le platee del Teatro Zandonai gremite da visi attenti.

Il filosofo ha incentrato la propria riflessione sul mondo dell'adolescenza e sulla necessità di **rimettere al centro i sentimenti**: "Gli adolescenti rispondono sulla base dell'emotività. Ma le emozioni dovrebbero essere trasformate in sentimenti, e per fare questo ci vogliono lo studio, la cultura, l'educazione. Gli operatori di mercato conoscono i ragazzi meglio dei genitori. Propongono loro modelli di forza e bellezza, facili da vendere. **I sentimenti, invece, non li abbiamo per natura. Sono una facoltà cognitiva che si impara.** Per secoli vi hanno contribuito miti e storie, gli

dèi dell'Olimpo, la letteratura. Non tenete i vostri figli lontani dal lutto e dal male, quando ci sono. Non esonerateli dalla fatica e dalla sofferenza - ha ammonito Galimberti - **Educare significa proprio questo: passare dalla pulsione dell'emozione al sentimento.** Una cura emotiva trascurata, ormai, dai genitori, indaffarati, demotivati o distratti. Potrebbe farsene carico la scuola, ma servirebbero classi da 12-15 ragazzi e insegnanti davvero motivati e preparati".

Anche **ERALDO AFFINATI**, nel seguitissimo incontro che muoveva dagli insegnamenti di Don Lorenzo Milani, ha ricordato come sia necessario uscire, sull'esempio della scuola di Barbiana, dalla finzione pedagogica e fa capire che **educare è anche ferirsi, poiché l'adolescente ha bisogno anche di dissenso, di un nemico, di un ostacolo per la costruzione della propria identità.** Da docenti quali **MARIA CHIARA BOVE** e **IVO LIZZOLA** è invece emersa la necessità

da un lato di ripartire dai servizi dell'infanzia quali palestre per allenare il patto educativo fra scuole e famiglie e dall'altro sull'urgenza di **fondare questa alleanza sull'ascolto di bambini e ragazzi.** "Noi guardiamo l'ombra di ciò che manca - ha affermato il professor Lizzola - e non pensiamo abbastanza a tirar fuori la luce nascosta. Questo è lo sforzo unisono cui è chiamato chi vuole creare una nuova cultura del fare rete".



PRESTO UN LIBRO

“Il nostro impegno ora - ha aggiunto **FRANCESCA GENNAI**, vicepresidente di **Consolida** - è di restituire a chi ha partecipato e a chi non ha potuto esserci, la ricchezza delle riflessioni emerse. Lo faremo con **un libro che uscirà in autunno in libreria** nel quale ripercorreremo i temi affrontati in queste dieci edizioni, rivisitandoli insieme ai principali esperti che ci hanno accompagnato”.

I NUMERI DEL FESTIVAL

Più di 90 gli appuntamenti in calendario fra cui 18 incontri (*lectio magistralis*, focus e dialoghi) con esperti nazionali, ma anche

Michela Murgia, Giacomo Mazzariol, ma anche quelli sull'autismo e la genitorialità ad esempio).

Il festival è diventato negli anni un progetto collettivo: ai 3 enti promotori (Provincia autonoma di Trento, Università degli studi di Trento e Comune di Rovereto), al consorzio **Consolida** che lo organizza, ai partner scientifici (Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Franco Demarchi), agli enti sostenitori (Cooperazione trentina e Casse Rurali Trentine) si sono aggiunte nel tempo centinaia di organizzazioni.

un'indagine sul pubblico del festival. I dati raccolti con oltre **542 interviste** saranno analizzati approfonditamente nelle prossime settimane. Già ora emerge però che il **59% del pubblico è femminile**, e **più della metà si occupa professionalmente di educazione**. Le fasce di età più presenti sono tra i 26 e 48 anni (39%) e tra i 45 e i 55 (26%). Tra il pubblico di **EDUCA** c'è un **consistente gruppo (il 62%), di visitatori habitué** che risultano fedeli alla partecipazione nel tempo all'evento, ma non mancano **nuovi visitatori** (37%), e l'88% degli intervistati dichiara di voler tornare nei prossimi anni. Il festival si caratterizza



grande spazio all'esperienza con 42 laboratori e 20 attività animate.

Le 16 proposte della mattinata di apertura del festival dedicata alle scuole, unite a quelle di **Educa Immagine** - la nuova rassegna dell'audiovisivo - hanno registrato oltre **700 studenti di tutte le età** (dai bambini delle scuole materne a quelli degli istituti superiori).

Anche le proiezioni e i seminari della Rassegna dedicati agli adulti hanno raccolto una grande partecipazione, in particolare ha riempito l'Auditorium Melotti l'anteprima nazionale del documentario “Quello che i social non dicono”.



La partecipazione a tutti gli appuntamenti (in queste foto) è stata anche quest'anno altissima e intensa. Nella foto in alto a destra Umberto Galimberti durante la sua *lectio magistralis*

In particolare a questa decima edizione hanno contribuito più di 60 enti tra istituzioni, associazioni, imprese, cooperative, centri culturali come i musei.

LA VALUTAZIONE DEL PUBBLICO

Anche quest'anno gli studenti dell'ITET Fontana di Rovereto coordinati dai loro docenti e con la supervisione scientifica di Luigi Lombardi, professore di Psicometria dell'Università di Trento hanno curato

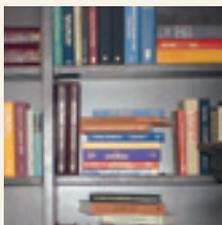
per una marcata presenza di visitatori trentini (con prevalenza della Provincia di Trento pari all'88%), ma non mancano quelli provenienti da fuori Regione (10%). In generale il **livello di soddisfazione dei visitatori**

è piuttosto buono (il 92% esprime un giudizio superiore a 7 su una scala da 0 a 10). La partecipazione ai vari appuntamenti è distribuita, ma prevale la frequenza ai dialoghi (43%) e ai laboratori (32%).

www.educaonline.it
Facebook @Educa
Twitter @_Educa_

PROGETTO COLLETTIVO

I giovani sono stati protagonisti attivi di questa edizione anche nell'organizzazione come le classi di studenti degli istituti Don Milani e Fontana. In generale **gli spettacoli in teatro** (concerto “Aspettando EDUCA” e l'anteprima del film “Quello che i social non dicono”) hanno registrato il **tutto esaurito**, come molti degli appuntamenti con gli esperti (gli incontri con



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

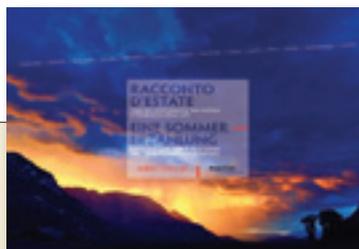
Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento



RACCONTO D'ESTATE

di Albert Ceolan, ed. Albert Ceolan, Trento 2018

In ogni stagione Albert Ceolan recapita un dono, non suo - come precisa - *"perchè sono le stagioni a portare in dono le bellissime cose"*. Lui va, guarda, sceglie, confeziona in colori e forme, e poi recapita. Ecco così i suoi "racconti" d'Inverno, di Primavera, d'Estate. E verrà - si spera - l'Autunno. Ma intanto prendiamo tra le mani questo, con riconoscenza, e apriamolo per restare sorpresi. Sui petali di un grande girasole, poche luminose parole: *"Nelle azzurre sere d'estate, me ne andrò per i sentieri, graffiato dagli steli, sfiorando l'erba nuova..."*. Poi un sus-



seguirsi delle 'bellissime cose' incontrate: acque, fiori, gente sui prati e tra boschi, quell'insetto

che fa il protagonista su un filo d'erba, le libertà di popoli in simbiosi con la propria terra, il monito dei fuochi incastonati sui monti, colori nel groviglio di una natura che *"mi ha detto qualcosa, mi ha rivolto la parola"*. Anche le rocce parlano, e parlano le greggi che brucano su rampe di ghiaia, la beata solitudine dell'anatra nello stagno, *"l'innocenza magica del sorriso dei bamini"*, gli sberleffi degli 'spaventapasseri', e il molto di più che lascia *"quasi sgomenti di fronte a tanta bellezza"* e a tanta muta eloquenza.

L'ULTIMO GIORNALE DELL'IMPERATORE

di Robert Musil, ed. Reverdito, Trento 2019

Un libro-documento che emana segnali di attualità: sul finire di quel mondo tra Ottocento e Novecento è percepibile un'epoca allo *statu nascenti*; un'aurora buona, ma su un mondo sociale, politico, economico permeato di tensioni e, dunque, capace di un balzo su piani nuovi o di sconquassi. Come per l'Impero austro-ungarico, che vive la Grande Guerra e ne è travolto. Musil è combattente al fronte e - nell'anno finale, quando è diffusamente avvertito l'epilogo più disastroso - viene coinvolto nella propaganda che avrebbe dovuto

rilanciare lo spirito 'patriottico' tra le truppe imperiali. Nel marzo 1918 Musil è a Vienna, incaricato di dirigere il nuovo settimanale Heimat. Fino alla disfatta militare, attesa e non più mascherabile. Acuto pensatore, lui che *"con la sua capacità onnivora sa far confluire gli affluenti di ogni sua esperienza e di ogni vicenda della sua vita nel fiume di una estesissima produzione letteraria"*...in questo scorcio di guerra sbagliata vive le contraddizioni tra quel che sa, quel che deve recitare in quanto soldato imperiale, quel che è ipotizzabile per il dopo politico. 'L'ultimo giornale dell'Imperatore' è curato da Massimo Libardi e Fernando Orlandi, con una impostazione critica efficacemente tesa ad offrire la ricchezza e la profondità del grande Robert Musil.

LA PRIVACY NEL PUBBLICO

di Jean Louis a Beccara, ed. Franco Angeli-Tsm, Milano 2018

È ansiogeno il pensiero che mentre leggiamo queste righe qualcuno possa ascoltarci. Le possibili spie: Amazon Echo, Google Home Mini, Apple Home Pod, Smart Tv, Computer di bordo in macchina, Cellulare con le molte app gratuite...Le barriere? Ci sono. Ad esempio con l'attenzione di ciascuno nel leggere le clausole della privacy incorporate nelle offerte di rete. E poi c'è la tutela da parte del settore pubblico, dove convergono e

vengono trattate le nostre 'identità': l'Amministrazione pubblica è rigorosamente vincolata alla riservatezza da Codici nazionali e da Regolamenti europei. Ma la Pubblica Amministrazione da un lato deve garantire gli obblighi di trasparenza, pubblicità, riutilizzo dei dati, e per altro verso deve garantire la privacy. Questa pubblicazione si propone di illustrare la normativa vigente in materia. Lo fa con rigore, quasi autorevole manuale per i funzionari pubblici, e in forma sintetica, di facile lettura, dunque utilizzabile anche dal semplice cittadino.

Narrazione fiabesca, con originali illustrazioni, capace di assorbire l'attenzione dei piccoli e farli saltare - insieme a Michele, il ragazzino che *"sa sfidare le proprie vertigini"* - sulla Torre Eiffel o al Colosseo, a Pechino, in Islanda, a Corfù e nei mille angoli *"di questo mondo rotondo, bellissimo"*... Purchè si riesca a salire sulla Great Weel di Londra, *"il posto più alto del pianeta"*, e di lassù vedere anche *"il mio papà che è partito per la guerra"*. Allora

LA GRANDE RUOTA

di Federica Giulia Marchi,
ed. CurcuGenovese, Trento 2018

via, si viaggia, con nello zainetto qualche soldino e un pezzo di pane. Solo, ma in compagnia con le molte lettere che in continuità arrivano dal nonno Sir Wetmore Story, quello con *"una lunga barba bianca che contiene tutte le storie del mondo"*. A Londra, solo, in cerca della Grande Ruota. Solo proprio no, con tutti gli strani incontri, in quel mondo caotico di uomini



e donne. Anche all'interno del treno nella pancia della terra: si fa in fretta a chiamarlo Metropolitana, *"ma a me quella spaventosa stranezza mi terrorizzava, così piena di storie sui fantasmi che popolavano il sottoterra londinese"*. Cammina, cammina, fino alla Grande Ruota: enorme, altissima, bianca, *"con le seggiole più alte che andavano oltre le nuvole"*. Eccoli il mondo - *"Era davvero meraviglioso!"* - vi si vedeva tutto, forse anche papà in guerra.

Queste righe sono un invito alla lettura.

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottava l'Agenda 2030, stabilendo 17 obiettivi volti a porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire sicurezza e benessere a tutti i suoi abitanti. È un errore molto comune considerare tali obiettivi, articolati in ben 169 sotto-obiettivi, come un problema che riguarda gli Stati più poveri. Se è vero che lo scarto fra Paesi ricchi e po-

grafia di una realtà molto più complessa e sfaccettata di quanto ci vogliono far credere i profeti dell'odio globale e, soprattutto, ci fa vedere quanto imponente sia, al contrario, il lavoro di coloro che stanno costruendo una società più solidale, più equa, più attenta ai diritti di tutti.

Il rapporto si colloca all'interno di un percorso di quasi 30 anni. È del 1987 il primo documento elaborato all'interno delle Nazioni Unite dalla Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo Sviluppo nel quale si mette

IN TRENTINO ALTO ADIGE

La particolarità del rapporto Istat sta però nel poderoso sforzo di misurare il livello di attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 a livello nazionale, misurandone e confrontandone i risultati per le diverse regioni italiane. La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile fornisce in questo modo una chiave di lettura non solo per comprendere meglio la situazione del nostro Paese, ma anche per confrontare il cammino di attuazione degli obiettivi in relazione agli altri Stati. In questo quadro risultano preziosissimi i dati contenuti nell'ultima parte del rapporto, su alcuni dei quali possiamo mettere brevemente l'accento.

Prima di tutto il tasso di popolazione che in Trentino Alto Adige vive al di sotto della soglia di povertà è del 7,6%, meno

AGENDA 2030 IN ITALIA E IN TRENTINO ALTO ADIGE

Uno sviluppo sostenibile in cui nessuno resti indietro

Il Rapporto Istat sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 in Italia ci mostra quanto imponente sia il lavoro di chi sta costruendo una società più solidale, più equa, più attenta ai diritti di tutti

di Alberto Conci

veri è enorme e che spesso i livelli minimi di assistenza riscontrabili nei Nord del pianeta restano un miraggio per interi popoli, non va sottovalutato il fatto che l'Agenda stabilisce dei traguardi che interessano in realtà tutti gli Stati del mondo, chiamati a verificare la condizione di vita dei propri cittadini a partire da "diversi domini dello sviluppo relativi a tematiche di ordine ambientale, sociale, economico e istituzionale".

Non deve dunque stupire che l'ISTAT abbia recentemente pubblicato un interessantissimo, quanto ignorato, rapporto sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 in Italia.

L'analisi si inserisce nel piano generale dell'Agenda, che prevede di effettuare un monitoraggio sul cammino di realizzazione degli Obiettivi nel 2020 e nel 2025 per inserire eventuali correttivi. Sul piano metodologico il rapporto si è avvalso dei più avanzati sistemi di ricerca statistica, definiti nel Piano Globale di Azione di Città del Capo, per rendere comparabili e più efficaci i risultati e di fornire così elementi utili sul piano delle scelte politiche ed economiche. Il risultato è un rapporto straordinariamente ricco che ci restituisce, in quasi 500 pagine, la foto-

al centro la necessità di arrivare a una definizione condivisa di sostenibilità ambientale.

Una questione che tiene in correlazione stretta la tutela dell'ambiente con temi quali "la popolazione, la sicurezza alimentare, le estinzioni di specie, l'energia, l'industria, la questione urbana, che rappresentano le 'sfide collettive'. Tali temi si devono affrontare attraverso 'sforzi comuni', le cui direzioni principali di lavoro riguardano la gestione dei beni comuni internazionali, la connessione tra pace, sicurezza, sviluppo e ambiente, la necessità di cambiamenti istituzionali e sociali".

Da qui prendono avvio tutti i vertici sul clima degli anni successivi, che hanno contribuito ad allargare a livello planetario il confronto sull'emergenza climatica e sulle sue soluzioni. Fra questi, nel 1992 Rio, con l'approvazione dell'Agenda 21, "un programma d'azione globale da intraprendere a livello nazionale e locale in tutti i settori dello sviluppo sostenibile". Nel 2000 il Vertice del millennio, nel quale i Capi di Stato e di Governo sottoscrivono la Dichiarazione del Millennio in cui sanciscono fra l'altro il principio secondo il quale "i modelli di produzione e di sviluppo insostenibili devono essere modificati nell'interesse del benessere futuro e di quello delle generazioni che verranno" e stabiliscono gli otto Obiettivi del millennio "che impegnano gli stati firmatari al loro raggiungimento entro il 2015". E nel 2015, l'anno del vertice di Parigi, l'approvazione in settembre dell'Agenda 2030.



L'Agenda 2030, adottata nel 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, stabilisce 17 obiettivi volti a porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire sicurezza e benessere a tutti i suoi abitanti

della metà della percentuale nazionale (15,6): un dato apparentemente rassicurante, che però ci mette di fronte alla presenza di una quota non trascurabile di poveri, fra l'altro in aumento, come messo in luce negli ultimi anni da tutte le

organizzazioni che si occupano a vario titolo delle nuove povertà.

Sul piano ambientale, le politiche di tutela di questi decenni di amministrazione delle due province hanno garantito una condizione di elevata sicurezza sul piano idrogeologico, nonostante la complessità del territorio montano. Ad esempio, gli abitanti del TAA non solo denunciano irregolarità nell'erogazione di acqua in percentuale dell'1,5% contro il 10 a livello nazionale, ma coloro che sono esposti al rischio alluvioni sono 1,4 su 100.000 abitanti contro i 10 a livello nazionale.

Sul piano della salute ci sono anche zone d'ombra: se il dato relativo alla mortalità entro i cinque anni è più basso di poco rispetto





a quello nazionale (3,30 su mille contro il 3,45) mentre è un po' maggiore quella perinatale, la speranza di vita in salute alla nascita è di 67 anni contro i 58 a livello nazionale. Tuttavia la regione mantiene un record di suicidi (8,4 su 100.000 abitanti contro i 5,8) e un altrettanto poco invidiabile record nel consumo di alcol (con 22 litri di alcol puro consumati in un anno per abitante sopra i 15 anni contro i 15 a livello nazionale).

A livello energetico la regione ha una produzione da fonti rinnovabili pari al 116% del consumo interno, contro il 27 del Nord Italia e il 31 nazionale.

Anche sul piano del lavoro il dato della regione appare ampiamente positivo, con un 3,8% di disoccupazione contro oltre il 10,5 a livello italiano; e i ragazzi fra i 15 e i 24 anni che non studiano né lavorano sono circa l'11%, contro il 19.

Lo stesso si può dire della percezione del-

la sicurezza dove, a fronte di 0,4 omicidi volontari su 100.000 abitanti (0,6 in Italia) l'80% della popolazione afferma di sentirsi sicura camminando da sola nella zona in cui vive (il 60 a livello nazionale).

Il rapporto merita una lettura ben più approfondita e la possibilità di confrontare le singole aree geografiche permette di capire molto meglio i singoli aspetti della realtà nella quale si vive. Ma anche questi pochi tratti ci descrivono **una regione che si colloca ai vertici non solo nel panorama nazionale, ma anche in quello internazionale.**

Di questo, forse, siamo poco consapevoli; ma dal confronto con altre realtà dovremmo imparare a lamentarci un po' meno, a considerare la situazione in cui ci troviamo come una responsabilità, e a guardare al mondo con gli occhi di chi si preoccupa, prima di tutto, del benessere e dei diritti di chi ha meno di noi. **Per non sciupare quel patrimonio di solidarietà sul quale poggia ciò che rende umana una società.**

Navighiamo e viviamo immersi nel mare da oltre dieci millenni, probabilmente anche da prima. Ogni nostro antenato ha avuto a che fare col mare. Era l'unica via di trasporto, di commercio, e fu il destino dei nostri emigrati. Il fascino dell'uomo per l'oceano, il grande mare aperto, i suoi misteri e la sua immensa possibilità di scoperta, ha origini antiche. Dalle navigazioni mitiche di Ulis-



se a quelle di Cristoforo Colombo, alle esplorazioni subacquee degli oceanografi Jacques Cousteau e Sylvia Earle, l'oceano ha cominciato ad assumere un significato per l'uomo, il quale più comincia a svelare i suoi segreti, più si incuriosisce scoprendone di nuovi.

Che cosa sia esattamente l'oceano dipende molto a chi lo si chiede: per qualcuno l'oceano è tutto, come per le popolazioni indigene di piccole isole dell'Oceania; per altri è una missione, come per gli attivisti e le organizzazioni ambientaliste, che solcano i mari sui loro vascelli per difenderli da chi li minaccia; per i surfisti è adrenalina; per i pescatori è salvezza. Per tutti noi, è vita. Gran parte dell'ossigeno indispensabile a tante specie viene dall'oceano, che ricopre la superficie terrestre per il 72%. Sono sempre gli oceani a regolare il clima, agendo come un gigantesco termostato che ci permette di abitare la Terra dall'equatore ai circoli polari. L'oceano inoltre è una fondamentale fonte di cibo per gran parte dell'umanità: è infatti stimato che una persona su sei al mondo vive grazie alla pesca.

Tuttavia negli ultimi decenni, questo delicato equilibrio è stato altera-

Rovereto, 10-19 giugno 2019 **La Scuola di Ecologia Familiare**

Alcol, fumo, altre droghe, gioco d'azzardo, conflitti, lutto, solitudine, disagi esistenziali

Inizia in giugno la nuova edizione della Scuola di Ecologia Familiare, che si propone di informare e sensibilizzare su stili di vita, di relazione e sulle fragilità presenti nelle nostre comunità.

Durante gli incontri si alterneranno il sapere teorico di un conduttore con il sapere esperienziale di persone/famiglie che, nei Club di Ecologia Familiare, nei Club Alcolologici Territoriali, nei Gruppi AMA, sviluppano percorsi di cambiamento

di stile di vita e di relazione con l'obiettivo di superare insieme (operatori, persone, famiglie) le barriere culturali che dividono "normali e devianti", "sani e malati".

Si parlerà di **salute e benessere**, stili di vita e di relazione, cambiamento, approccio ecologico-sociale, impatto degli stili di vita su salute, costi sociali e salvaguardia del pianeta; della **convivenza con fragilità** e attaccamenti, problemi legati al consumo di alcol, fumo e altre droghe, gioco d'azzardo



alimentazione e attività fisica; di **disagi esistenziali**, disagio psichico, consumo di psicofarmaci, elaborazione del lutto, altre perdite, convivenza con disabilità,

malattia cronica, solitudine; di gestione dei **conflitti e violenza domestica**, delle nostre risorse: capacità di vita, intelligenza emotiva, relazionale, prosociale; di diversità di orientamento sessuale e di appartenenza etnica; **della rete nel territorio a sostegno delle persone e delle famiglie**, Utenti Familiari Esperti, Scuole di Ecologia Familiare e settimane di Sensibilizzazione, sapere esperienziale e fare-assieme.

La partecipazione è

gratuita e verrà rilasciato un attestato; le date dei 6 incontri sono: 10, 11, 12 e 17, 18, 19 giugno 2019, dalle ore 20 alle 22; sede: oratorio di Lizzana, via Panizza 32, Rovereto

Per iscrizioni: Servizio dipendenze e alcolologia Centro alcolologia, antifumo, e altre fragilità (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari); tel. 0464 403611 (lun-ven, ore 8.30-10.30), Alcolologia@apss.tn.it; Acat (associazione Club Alcolologici Territoriali), tel. 333 6718937



piccoli personaggi, - la stella marina, la medusa e il pesce pagliaccio - che amano nascondersi e giocare con gli altri pesci. Via via che la storia avanza però, l'oceano è sempre più sporco e i rifiuti prendono sempre più spazio, e risulta molto difficile distinguere i veri abitanti del mare da bottiglie e pneuma-

incuriosita dal mare. Il padre di Delfina è un marinaio e dal suo mondo di navi, porti e rotte, Delfina è attratta in modo irresistibile. Una notte decide di fuggire dalla sua stanza per andare a vedere il mare in burrasca, per cogliere da vicino la sua potenza e assaporare il suo mistero. Da questo momento in poi la bambina non sarà più la stessa: si troverà immersa in un'avventura nautica straordinaria, capace, in una notte, di farla crescere e farle conoscere il mare, provarne asprezze e meraviglia, e le farà comprendere l'importanza dell'umiltà e il valore della responsabilità. Caratteristiche che conosce bene l'autore Simone Perotti, a sua volta marinaio e viaggiatore che ha deciso di dedicare questa storia ai ragazzi, ma anche agli adulti, perché capiscano che il contatto autentico con la natura è l'unica via per essere in grado di preservarla veramente. Questo romanzo nasce dalla sua esperienza in mare, dal suo grande amore per lui e dalla consapevolezza che la nostra storia vi è legata indissolubilmente.

8 giugno, Giornata mondiale degli oceani

Con lo sguardo verso il mare

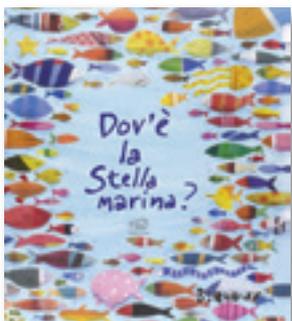
Una giornata per onorare in tutto il mondo la bellezza e la ricchezza di mari e oceani, che abbiamo scoperto fragili di fronte alle nostre azioni. Il futuro del Pianeta dipende dalle azioni del presente: è importante che anche i bambini conoscano i temi della salvaguardia ambientale

di **Silvia Martinelli***

to. Abbiamo sempre creduto che l'oceano fosse invulnerabile e infinito, mentre ora lo scopriamo fragile e indifeso di fronte alle nostre azioni.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza della salvaguardia degli oceani, nel 1992 l'Onu ha istituito la Giornata mondiale degli oceani. L'8 giugno si celebra questa giornata in tutto il mondo per onorare la bellezza e la ricchezza di mari e oceani, ma anche per ricordarci come essi siano il collante tra i popoli della Terra, e avvertirci che stanno soffocando perché li consideriamo la soffitta dove accantonare tutto quello che non ci serve più.

Il futuro del Pianeta dipende dalle azioni del presente, per questo è importante che siano prima di tutto i bambini a conoscere i temi della salvaguardia ambientale. Possiamo cominciare a farlo con un linguaggio vicino alla loro sensibilità, come quello delle



immagini degli albi illustrati. I disegni di Barroux, nel libro **"Dov'è la stella marina?"** (Clichy) ci portano alla scoperta dei fondali marini. Barroux ci fa giocare a nascondino con tre

tici. In questa storia il finale fa ben sperare in una rivincita da parte natura. Ma il finale della storia dei nostri oceani la scriviamo noi giorno per giorno, e siamo noi a fare la differenza.

Lo scrittore Luis Sepúlveda racconta la storia dell'oceano da un inedito punto di vista, quello di una balena bianca. Una storia, quella dei mari e delle balene,



che è sempre stata raccontata dall'altro punto di vista: quello dei balenieri. Nel suo ultimo libro **"Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa"** (Guanda), dedicato a bambini e ragazzi, Sepúlveda fa raccontare all'animale più antico e grande degli oceani, la storia dell'uomo e del suo rapporto con essi: da una conchiglia che un bambino raccoglie su una spiaggia cilena, a sud, molto a

sud del mondo, una voce si leva, carica di memorie e di saggezza. È appunto la voce della balena bianca, che racconta una storia di amore per la natura e dello stretto filo che lega tutte le sue creature, compreso l'uomo. Leggendo questa storia i bambini non solo impareranno a prestare attenzione alla ricchezza dell'ambiente che li circonda, ma sapranno anche dargli il giusto valore.

Come succede a Delfina, la giovane protagonista del libro **"Delfina e il mare"** (Salani) che fin da piccola rimane incantata e



Chissà che allora quest'estate in vacanza, guardando all'orizzonte il cielo tuffarsi nel mare, non penseremo a dove potrebbero essere la grande balena bianca, o la piccola stella marina. E chissà che non ci venga voglia di salpare per proteggerle o di cominciare fin da subito, con i piedi sulla terraferma, a fare quelle piccole azioni che ci permettono di preservare la bellezza dell'unico e splendido Pianeta che abbiamo.

*La Libreria Erickson

VACANZE: I LIBRI PER I COMPITI

Presso La Libreria Erickson è possibile scegliere e prenotare i libri per i compiti delle vacanze. Contattaci per avere maggiori informazioni al numero 0461-993963

Una nuova raccolta punti

Scopri il nuovo **Programma Fedeltà** de La Libreria Erickson e accumula punti per i tuoi prossimi acquisti. Scopri come chiedendo informazioni in libreria.



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione **sconti dal 10 al**

15% sugli acquisti presso La Libreria Erickson e sul sito www.erickson.it

Arriva l'estate e molte persone godranno di lunghe passeggiate ed escursioni negli splendidi paesaggi alpini, naturalmente anche con i propri beniamini cani. Sembra dunque opportuno dare qualche consiglio di corretta gestione dei cani nei boschi e in natura.

iattoli e tutti gli altri hanno solo una casa, la natura e non possono scegliere.

L'altro suggerimento sempre più importante, che gli esperti danno ai conduttori di cani, per il loro bene innanzitutto e poi per quello della fauna selvatica, è di **essere particolarmente attenti nelle zone di**

cupazione per qualsiasi incontro fuori dal comune, causano tensione nelle comunità e possono provocare problemi tanto ai nostri amati cani quanto e di solito soprattutto ai predatori o in generale agli animali di varie specie, che sono legittimi abitanti del bosco quanto noi.

LE PASSEGGIATE CON I NOSTRI CANI

Boschi, prati, parchi naturali, montagne: estate a quattro zampe, senza rischi

Qualche consiglio (e le regole da rispettare) per vivere al meglio e senza conseguenze spiacevoli le escursioni estive, le lunghe passeggiate nella natura, le attività all'aperto con i nostri cani

di Maddalena Di Tolla Deflorian

Sono tantissimi i turisti che affiancano i cani nostrani, per così dire, con i loro cani. Vi sono poi oramai molti gruppi che organizzano attività all'aperto per gruppi di cani, spesso senza alcun criterio di gestione che tenga conto seriamente delle regole di coabitazione dei luoghi fra domestici e selvatici ed anche con le altre persone.

ANIMALI SELVATICI

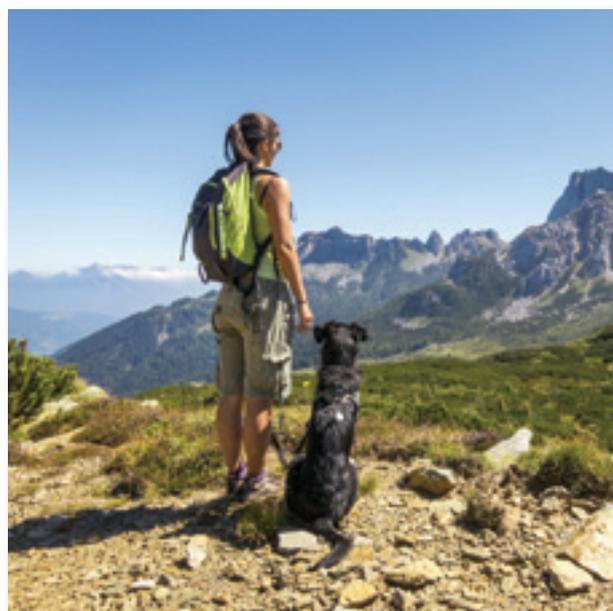
Biologi, forestali, esperti di natura consigliano sempre per prima cosa di rispettare innanzitutto la fauna selvatica, vera residente stabile dei boschi.

I nostri cani possono diventare, anche spesso senza volerlo, un pericolo e una enorme fonte di stress per ungulati, piccoli mammiferi, uccelli in cova, giovani animali di molte specie.

L'arrivo e la rincorsa, magari solo per gioco, da parte di un cane, provoca spesso corse rapide, ferite, abbandono di nidi, cuccioli, confusione, allontanamento da buone zone di foraggiamento, e in alcuni casi perfino la morte dell'animale selvatico.

I cani dunque vanno tenuti legati (come prescrivono le regole dei comuni e ancora di più dei parchi naturali e dei biotopi), anche se agli amanti dei quattro-zampe questa restrizione costa un po' di fatica, perché a tutti noi piacerebbe dare la massima libertà ai nostri amici pelosi.

I nostri cani però potranno sfogarsi in zone semi-urbane, nelle aree cani o nei nostri giardini. Caprioli, volpi, faine, sco-



CANI DA PASTORE

Un'altra buona regola è ovviamente di avere massima attenzione e rispetto quando si incontrano i cani da pastore "al lavoro" agli alpeggi, cani che oramai sono ricomparsi anche sui nostri pascoli, sulla scorta del ritorno di lupi e orsi. Non siamo più abituati alla loro presenza, ma un tempo tutti sapevano come comportarsi in loro presenza. Gli esperti delle razze impiegate per tale lavoro (come i consulenti degli allevatori trentini dell'Associazione proprietari di cani da guardiania o di Difesa Attiva, associazione

di allevatori dell'Appennino), in particolare dei pastori abruzzesi (detti anche "maremmani"), suggeriscono sempre che **quando ci si avvicina a un pascolo o gregge presidiato da questi magnifici ed efficienti guardiani degli armenti, si tenga il proprio cane legato, evitando di avvicinarsi**

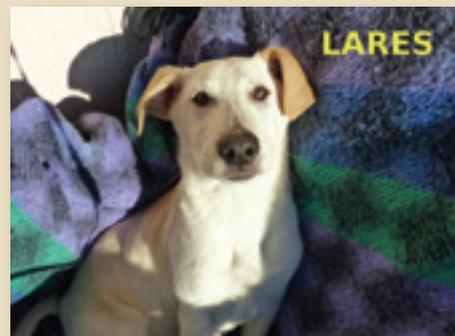
di allevatori dell'Appennino), in particolare dei pastori abruzzesi (detti anche "maremmani"), suggeriscono sempre che **quando ci si avvicina a un pascolo o gregge presidiato da questi magnifici ed efficienti guardiani degli armenti, si tenga il proprio cane legato, evitando di avvicinarsi**

Acl Trento

Adottare i cani dai canili

Acl Trento, che lavora soprattutto dentro i canili, ricorda questo mese quanto sia importante adottare i cani dai canili, anziché comprarli o far nascere cucciolate casalinghe. In Italia negli oltre mille canili italiani, spesso luoghi di sofferenza sovraffollati, entrano quasi centomila cani ogni anno. Le adozioni sono in calo da tempo. Così aumenta il tempo trascorso dai cani in prigione, soffrendo.

Adozione del mese: Lares, spettacolare cucciolo di otto mesi (venti chili di peso, taglia media, corpo



lungo e snello), pelo morbido e denso, bianco e beige. Allegro, intelligente,

al gregge. Un cane di un turista o escursionista che, lasciato libero, vada a contatto del gregge o peggio si mette beatamente a inseguire per gioco gli animali, viene vissuto dal cane da pastore ovviamente come un nemico, come un pericolo da allontanare. Quella è proprio la funzione di quei cani: la difesa degli animali al pascolo. Si devono evitare guai e conflitti, anche se questi cani sono bene addestrati e di indole non aggressiva, pertanto se non si fanno sciocchezze ci avvertono chiaramente che dobbiamo allontanarci ma non ci faranno del male. Il nostro cane però, se si comportasse in modo poco accorto, per colpa nostra, potrebbe subire qualche guaio, come d'altra parte bisogna ricordare che l'arrivo senza ordine di umani e cani che squilibrano l'armonia del pascolo potrebbe provocare caos nel gregge e problemi successivi.

CALDO E PARASSITI

Infine, ricordiamoci alcune buone regole che i veterinari tirano sempre fuori ogni estate:

- i cani non si sono evoluti per stare al sole camminando ore ed ore, quindi garantiamo loro sempre zone in ombra quando progettiamo le nostre uscite “per umani”, rendiamo disponibile acqua in abbondanza e stiamo attenti al rischio di insolazioni, che durante le escursioni estive è reale per i cani. Valutiamo cosa il nostro cane è in grado di fare, per età, prestanza fisica, carattere, capacità di relazionarsi a persone e altri animali, evitandogli di doverci seguire ovunque a qualsiasi costo.
- senza dimenticare che i parassiti sono sempre più diffusi e una buona prevenzione contro zecche, flebotomi, vermi e un accurato esame post-rientro sono un buon modo per prevenire malattie sgradite.

Con queste accortezze l'estate sarà bellissima per umani, cani, selvatici, cani da pastore.

socievolissimo con gli altri cani e i gatti, Lares ama i boschi, il divano, giocare con ogni cosa soprattutto insieme a un umano.

Per info e adozione 349/2302344 (sms solo per fissare appuntamento telefonico, con nome e località) oppure scrivendo a acltrento@gmail.com.

Per aiutare l'associazione Acl Trento onlus ad accudire altri cani, potete donare su paypal info@aclonlus.org o sul conto postale ACL Onlus IBA N:IT96U076010320000077251890, con versamento - causale “**donaz Acl Trento coop**”. Avvisate su acltrento@gmail.com, per essere ringraziati. Info su <http://www.aclonlus.org>

Sarà inaugurata il 14 giugno alle 18 la mostra temporanea **WILDLIFE. Le monumentali sculture animali di Jürgen Lingl-Rebetz**. L'esposizione – prima italiana dello scultore tedesco – presenta **oltre 30 opere lignee che ritraggono specie animali**, molte delle quali a rischio estinzione, realizzate con una originale tecnica di intaglio, quella “a motosega”, strumento apparentemente

al corpo in cui quello spirito è intrappolato. Grazie all'uso successivo degli strumenti tradizionali da intaglio (scalpelli e bulini) e alla stesura di colori a olio, **l'animale ritratto risulta definito in modo particolarmente realistico e vitale.**

Nella mostra WILDLIFE, più di 30 opere (alcune monumentali) vengono presentate all'attenzione del pubblico organizzate in “sezioni”: dagli animali asiatici e africani in via di estinzione, agli orsi polari – a rischio

Giugno al Muse

Wildlife, le vitali sculture di animali a rischio di estinzione

Per la prima volta in Italia le sculture dell'artista Jürgen Lingl-Rebetz



“grossolano” che nelle mani di questo artista, racconta di un approccio, che ha l'obiettivo di oltrepassare le forme precise e lasciarsi trasportare dall'idea del soggetto, focalizzandosi sul trasmetterne lo spirito e l'essenza.

Partendo da un'accurata conoscenza di morfologie e atteggiamenti degli animali ritratti, dopo aver sbizzato attentamente il legno con la motosega, l'artista mira a dar verosimiglianza e ulteriore vitalità

sopravvivenza per la perdita dell'habitat e il cambiamento climatico – fino a lupi e orsi, protagonisti di vicende note nel nostro territorio. A latere del progetto artistico, quindi, l'esposizione si presta per approfondire le tematiche della salvaguardia della natura e della biodiversità, tanto a livello globale quanto locale.

Tra gli eventi del mese, da non perdere:

- Dal 21 maggio al 6 giugno, il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019 affronta i temi di equità, biodiversità, innovazione, educazione e tutela dell'ambiente attraverso conferenze, spettacoli e laboratori. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria su eventbrite.it. Evento promosso da ASviS e MUSE
- Tutti i giovedì, dalle 21, torna Drink 'n' think, L'aperitivo che ispira: un aperitivo nel giardino del MUSE con proiezione di video che aprono la mente, tra scienza e musica.
- Il 2 giugno, dalle 10 alle 19, Play MUSE: l'universo del gioco da tavolo con uno sguardo giocoso ma scientifico. In collaborazione con l'associazione Volkan-Tana dei Goblin. Ingresso libero.



Pergine Festival ritorna insieme all'estate, con la sua 44ª edizione che, in continuità con il percorso intrapreso lo scorso anno sul senso di appartenenza, invita la comunità ad aprire lo sguardo. A quali mondi apparteniamo? La rapida diffusione di informazioni e idee, la possibilità di raggiungere luoghi lontani in poco tempo, le nuove tecnologie portano

Bosco), nuova creazione in anteprima di Giuliana Musso, e l'ultimo progetto di Babilonia Teatri, *Calcinculo*. Arriverà in prima nazionale il lavoro degli artisti sudamericani *Azkona & Tolozza*, che ci racconta un pezzo di storia contemporanea ar-

rica di Pergine, portano in questa occasione uno spettacolo dal titolo *Bilderatlas* (30 giugno, ore 20.45, ex Rimessa Carrozze), che si interroga sul mondo delle immagini online. Palazzo Crivelli riprenderà vita grazie al progetto *After/*

Dopo di Effetto Larsen (dal 3 al 5 luglio in diversi orari a partire dalle 19). Un'attenzione speciale, anche quest'anno, viene riservata al **TEATRO PARTECIPATIVO**, in questa occasione guidato dal collettivo Dynamis che lavorerà al progetto *Amour* con gli attori amatoriali delle filodrammatiche del territorio (11 luglio, ore 20.45, Teatro Don Bosco).

Grande vitalità verrà data alla città, sia attraverso progetti di giovani artisti emergenti in dialogo con lo spazio urbano realizzati grazie al bando **Open** e alla sezione **Supernova** - entrambi a sostegno della creatività

emergente - sia attraverso la programmazione di piazza Fruet: **Derive Urbane**. Si tratta di un cartellone di eventi gratuiti e concerti di band locali che rappresenta un forte invito a vivere la piazza, a stare insieme, incontrarsi e partecipare. Tra i gruppi più attesi: Anansi & Hot Mustache, Rebel Rootz, Hi | Fi Gloom e la dj Noirève.

Per maggiori dettagli e l'acquisto dei biglietti perginefestival.it

emergente - sia attraverso la programmazione di piazza Fruet: **Derive Urbane**. Si tratta di un cartellone di eventi gratuiti e concerti di band locali che rappresenta un forte invito a vivere la piazza, a stare insieme, incontrarsi e partecipare. Tra i gruppi più attesi: Anansi & Hot Mustache, Rebel Rootz, Hi | Fi Gloom e la dj Noirève.

Per maggiori dettagli e l'acquisto dei biglietti perginefestival.it



I soci possessori di **Carta In Cooperazione** hanno diritto a uno sconto sui biglietti d'ingresso agli spettacoli

PERGINE FESTIVAL 2019

A quali mondi apparteniamo?

È l'interrogativo che muove la programmazione del Festival, nelle strade, nelle piazze e nei teatri di Pergine dal 28 giugno al 13 luglio prossimi

ognuno di noi al confronto quotidiano con una dimensione globale: relazioni con l'altro e l'altrove che ci portano a operare, pensare e comunicare in scala planetaria. Per questo essere cittadini del mondo diventa una sfida ma allo stesso tempo una condizione necessaria per riuscire ad affrontare la realtà.

Il programma, firmato anche quest'anno dalla direzione artistica di **Carla Esperanza Tommasini**, propone alcuni grandi nomi del teatro contemporaneo italiano, accanto ad una sempre grande attenzione per i giovani artisti emergenti. Sarà in cartellone il lavoro nato dall'incontro tra il noto attore Elio Germano e Teho Teardo, *Viaggio al termine della notte* (6 luglio ore 20.45, Teatro Comunale). Verranno proposti *La scimmia* (12 luglio, ore 20.45, Teatro Don



gentina (4 luglio ore 21, Teatro Comunale). Torneranno i Circolo Bergman che dopo qualche anno di lavoro sulla memoria sto-

SEI SOCIO POSSESSORE DI CARTA IN COOPERAZIONE? SCOPRI I VANTAGGI A TE RISERVATI!



POLIZZA RCAuto

La soluzione che protegge te, il tuo veicolo e le persone che trasporti. Per fare della serenità un punto fermo.

POLIZZA SALUTE

Accanto a te ogni giorno, per far fronte ad ogni imprevisto della vita.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA

Per mettere al sicuro la tua casa e la tua famiglia nella vita di tutti i giorni.

Tra i paradossi che la nostra epoca vive uno è legato al rapporto tra memoria e nostalgia: da un lato le nuove tecnologie ci portano a non ricordare più nemmeno la lista della spesa o la targa della



pare impregnata di nostalgia (il lato emotivo della memoria), e non solo in senso politico e ideologico. Così, se da un lato stiamo perdendo lentamente la memoria, dall'altro rimpiangiamo un passato recente di cui in realtà ricordiamo

evitiamo lo sguardo minaccioso di questo oscuro presente.

Tra gli appuntamenti in programma:
Piergiorgio Odifreddi (14 giugno, ore 21): "La democrazia non esiste" *Usa e abuso del potere nel nostro Paese*. Dialogo con Alberto Faustini, direttore del quotidiano l'Adige
Francesco Filippi: "Mussolini ha fatto anche cose buone? quando la nostalgia

Trentino Book Festival, Caldonazzo 13-16 giugno 2019

La nostalgia in un mondo senza memoria

Abbiamo nostalgia di tutto, ma non ricordiamo nulla

nostra auto o il codice fiscale. Fotografie, ricordi, corrispondenza: affidiamo tutto alla memoria di Internet, come fosse un enorme hard-disk, e anche la scuola si allontana dal nozionismo.

Al contempo si susseguono nell'anno i giorni della memoria, storica questa volta, per ripercorrere brutali stermini e orrendi soprusi, con la convinzione che così facendo potremo scongiurare un loro ripetersi.

Eppure, in tanto dimenticare e tanto proporci di ricordare, la nostra modernità

ben poco, se non che ci piaceva e ben si addiceva alle caratteristiche del nostro vivere. Quante volte sentiamo ripetere: "Allora sì che si stava bene!", e davvero non era così. Abbiamo nostalgia di tutto: dei gruppi musicali, delle minigonne, dei vinili, della Cinquecento. Perché continuiamo a guardare indietro in questo modo? Perché non ci lasciamo tutto alle spalle e non ci proiettiamo verso il futuro? Forse la nostra cultura – intesa come sfera del vivere – è solo il pallido ricordo di ciò che era 20-30 anni fa. E la cosa ci spaventa. Per questo

porta al nostalgismo".

Dialogo con il prof.

Giuseppe Ferrandi, direttore Fondazione Museo Storico di Trento

Antonio Manzini e il suo nuovo libro (16 giugno): "Ogni riferimento è puramente casuale"

Roberto Cotroneo (16 giugno) e il suo "Niente di personale": la memoria è l'unica chiave per salvare il futuro". Dialogo con Carlo Martinelli

Mario Cagol (16 giugno, ore 20.30) legge "Il diario di una schiappa". Portatemi a casa! Con il Corpo Bandistico di Caldonazzo diretto dal M° Giovanni Costa



Dal 5 al 21 giugno 2019 a Mezzocorona

Tutta la fame del mondo a Solstizio d'Estate

Fame, di cibo, di conoscenza, di libertà, di giustizia, di spensieratezza

Alla fame, compagna atavica dell'umanità, nemica da sconfiggere in ogni battaglia di civiltà, è dedicata la 29ª edizione del Solstizio d'estate 2019, la rassegna curata dal Gruppo Arte Mezzocorona.

Parlare di fame è parlare del mondo: di quei due terzi dei terrestri che la patiscono mentre il terzo restante fa la dieta; di quella fame di progresso e crescita che sta mettendo in ginocchio l'ambiente; di quella fame di vita e di esperienze che si trasforma in fame di cibo.

Al festival si racconterà il cibo, come motore di coesione e condivisione, di cibo per l'anima, come gioia e spensieratezza, come riflessione e ispirazione; sperando di nutrire con il teatro, la danza, la musica e le



arti performative la voglia di stare insieme e conoscere il mondo, di indagare le storie di vite, anche quelle degli ultimi della Terra, di saziare la fame di civiltà, di bellezza, di umanità.

Gli appuntamenti in programma:

5 giugno, Roverè della Luna: "Fame mia, quasi una biografia" di Annagaia Marchioro: teatro d'attore liberamente ispirato al romanzo di Amélie Nothomb.

7 giugno, Mezzocorona:

"Cinema Amore", selezione di pellicole dalla Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico, dal Trento Film Festival e dal Religion Today Film Festival.

9 giugno, cantine Rotari a Mezzocorona:

"Golden Days", spettacolo di danza gioioso ed esplosivo della compagnia Aterballetto, per la regia di Johan Inger,

11 giugno, Mezzocorona: "Il problema", spettacolo teatrale, dedicato al delicato tema della sindrome di Alzheimer.

13-14 giugno, San Michele all'Adige: lo spettacolo da mangiare del Teatro delle Ariette

15 giugno, piazza della Chiesa di Mezzocorona: "Sol in Festa", teatro di strada, clownerie acrobatica e laboratori di circo, musica irish degli Alban Fùam e teatro scientifico del giocoliere della scienza Federico Benuzzi.

19 giugno, Faedo: "Mi abbatto e sono felice," monologo eco-sostenibile di Daniele Ronco

21 giugno, casa Menestrina: grandissimo teatro d'autore con Ascanio Celestini e la sua "Ballata dei Senzatetto".





Carta In Cooperazione: gli sconti per i soci L'estate nei parchi: natura, sport, divertimento

I parchi "avventura" in Trentino, e i parchi naturali, o acquatici e a tema in tutta Italia: tante le occasioni per una giornata di vacanza, con il vantaggio degli sconti riservati ai soci possessori di Carta In Cooperazione



Centro Rafting Extreme Waves Val di Sole

Immerso nel verde, in riva al fiume Noce (classificato da National Geographic tra i Top 10 "White Water River Rafting On

The World"), e al cospetto del massiccio del Brenta, il Centro propone **rafting, hydro-speed, tarzaning, canyoning, canoa kayak, trekking, via ferrata e mountain bike.**

Da maggio a settembre, tutti i giorni tutte le attività, corsi settimanali, settimane Multisport, programmi intensivi per Weekend, Corsi di Rafting, Hydrospeed, Canoa Kayak.

Rafting per bambini: sono possibili tutte le discese, ma la più consigliata è la Classic; sulle diverse discese, i bambini vengono fatti scendere dal gommone



Con Carta In Cooperazione:

- sconto del 20% sul prezzo di listino di tutte le attività* rivolte a bambini (fino a 11 anni)
- sconto del 15% sul prezzo di listino di tutte le attività* e Settimane Multisport rivolte ad adulti

Lo sconto è applicato su tutti i prezzi di listino, consultabile sul sito ufficiale.

**Rafting, Tarzaning, Canyoning (solo adulti), Ropes Course, River Bridge*

Gli sconti sono validi per tutta la stagione senza limitazioni temporali di utilizzo. Lo sconto non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Convenzione valida per due persone

in prossimità delle rapide più impegnative, sempre accompagnati dal personale del Centro, per risalire a bordo in seguito o essere riaccompagnati al Centro.

Il centro Extreme Waves offre: bar, terrazz-



Acropark Rio Centa e Roana

Con Carta In Cooperazione:

- sconto 20% sulle tariffe percorsi

L'entrata al parco è gratuita e si paga solo per avere accesso ai percorsi acrobatici per i quali viene fornito tutto il necessario insieme ad un corso sulle procedure di uso e sicurezza.

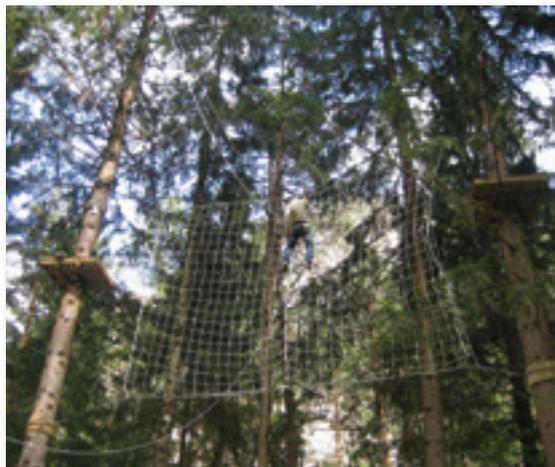
Per usufruire dello sconto i Soci dovranno presentare alla cassa la Carta In Cooperazione prima della battuta dello scontrino.

Gli sconti non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Sono esclusi dalla convenzione gadget, attività complementari, cibi, bevande ed altro in vendita.

Convenzione valida per due persone

Gli Acropark sono parchi avventura dove sono allestiti percorsi acrobatici per tutte le età tra gli alberi, da affrontare in sicurezza, in completa sintonia con la natura, alla sco-



perta delle proprie capacità.

Nel panorama nazionale dei parchi-avventura, gli Acropark di Rio Centa e Roana, oltre ad essere tra i più grandi per numero di piattaforme, si distinguono per l'eccellenza degli standard di qualità e sicurezza.

Oltre ai percorsi in altezza vi sono altre attività e aree pic-nic che consentono di trascorrere una bella giornata all'aperto, anche sulle spiagge del Rio Centa.

Apertura: da aprile a settembre; luglio e agosto tutti i giorni; aprile, maggio, giugno e settembre tutte le domeniche e festività (altri giorni su prenotazione). Orario: 10-18 (ultima accettazione ore 17)

Acropark
info@acropark.it
www.acropark.it



Carta In Cooperazione

Per informazioni

Ufficio Relazioni Soci, Sait
tel. 0461.808641
ufficio.soci@sait.tn.it
<http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>

zo, solarium, gonfiabili e parco giochi per bambini, zona picnic, griglia e tavoli, una piccola fattoria dove far divertire i bambini che potranno entrare in contatto con il mondo animale.

L'attrezzatura tecnica necessaria è fornita dal Centro Extreme Waves. È consigliabile portare: scarpe di ginnastica da bagnare, maglietta sintetica o micro pile, costume e asciugamano

Apertura: da maggio a settembre

Extreme Waves,

Mestriago
di Commezzadura (TN)
Tel. 0463.970808
357080539
info@raftingextremewaves.it
www.extremewaves.it

Breg Adventure Park Val di Breguzzo



Breg Adventure Park, il parco avventura più grande del Trentino: oltre 160 entusiasmanti attività, in 9 percorsi di diversa difficoltà. Situato alle porte del Parco Naturale Adamello Brenta (Giudicarie), in un ampio prato con spazi attrezzati per pic-nic, offre emozioni e grande divertimento in tutta sicurezza.

Completamente immersi nella natura, è possibile affrontare **percorsi di abilità pensati per tutta la famiglia**, sospesi nell'aria tra tron-

Con Carta In Cooperazione:

- sconto del 20% sui prezzi di listino per ingresso di 3 ore.

Lo sconto non verrà applicato ai prezzi riservati alla Breg Family Card e percorsi singoli.

Convenzione valida per due persone



chi, teleferiche mozzafiato, passerelle e ponti tibetani che collegano un albero all'altro, seguiti da istruttori specializzati e con il **sistema di sicurezza 100% Bornack** che permette di affrontare ogni passaggio in sicurezza, ma senza perdere l'ebbrezza del brivido. Nel Parco si trovano anche la **Breg baby little home**, struttura dedicata alle neomamme e ai loro piccoli, e il **noleggio di E-bike per tutta la famiglia**.

Il Breg Adventure si distingue per:

- essere un parco tra i più sicuri a livello italiano
- essere certificato annualmente UNI EN 15567-1:2015 (requisiti di costruzione) e UNI EN 15567-2:2015 (requisiti di gestione)
- essere **il parco avventura più grande del Trentino** e tra i 3 più grandi in Italia

- essere il primo ed **unico parco in Trentino a Marchio Family** (certificato)
- offrire la **Torre d'arrampicata in legno più alta d'Italia**: ben 20 metri

Da provare: le nuove MTB E-Bike, anche per bambino bambino (dagli 8 anni): meno sforzo, più divertimento, una vera bici ecologica, silenziosa, rilassante e divertente!

Breg Adventure Park,
Loc. Chiesetta Alpina, Breguzzo
Tel. 338 8848918
0465 323090
www.bregadventurepark.it



PARCHI, PARCHI ACQUATICI, OASI: le convenzioni in tutta Italia

Moltissimi altri parchi in tutta Italia (Abruzzo, Lazio, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Puglia), convenzionati con Carta In Cooperazione, si trovano su: https://www.e-coop.it/en_US/web/guest/parchi

Si tratta di

- **PARCHI AVVENTURA** (Indiana Park, Ostuni Adventures Park, Giardino Sospeso),



Si chiama “TreC_Diabete” ed è un’applicazione sviluppata da TrentinoSalute4.0 e, in particolare, dall’unità di ricerca e-Health del Centro ICT della Fondazione Bruno Kessler di Trento, nell’ambito del progetto TreC-Cartella Clinica del Cittadino.

TreC_Diabete

Gravidanza e diabete, la sicurezza in una App

Sviluppata da Fondazione Bruno Kessler e da TrentinoSalute4.0, è in sperimentazione in Trentino da alcuni anni



Presso il Centro diabetologico di Trento (CAD) della APSS, l’unico centro di riferimento per tutto il Trentino per la donna diabetica in gravidanza, è in corso una sperimentazione che permette al medico diabetologo di prescrivere la App alle donne in gravidanza con il diabete.

Dal 2014, TreC_Diabete è stata prescritta a più di 26 donne, di cui 23 mamme, che la hanno utilizzata quotidianamente già dalle prime settimane di gestazione fino al parto. Ma non solo: **l’applicazione può essere estesa anche a casi selezionati di giovani all’esordio di malattia e con preferenza alle persone che vivono nelle valli, lontano dal centro.**

Alcune di queste mamme “speciali” hanno raccontato la loro esperienza nel documen-

tario presentato lo scorso 5 maggio al TrentoFilmFestival durante l’incontro **“Montagne e tecnologie per la salute. Mamme diabetiche in gravidanza”**.

“Da alcuni anni” – spiega nel video la dott.ssa Tiziana Romanelli responsabile del servizio diabetologia dell’Aps di Trento – “si

sperimenta un metodo innovativo per seguire le donne con diabete di tipo 1 in gravidanza”. Infermieri e medici tengono monitorati i pazienti attraverso un “cruscotto medico” via web. “Qui” – prosegue Romanelli – “prescriviamo i farmaci e la terapia, ma anche questa App che permette di raccogliere dati giornalieri dei pazienti per il controllo della glicemia e anche di mettere in contatto il centro diabetologico con la donna attraverso una chat per poter suggerire il metodo migliore per il controllo della glicemia”.

La App si può personalizzare dal cruscotto medico secondo le necessità di ciascuna donna. È un po’ come prescrivere le dosi e le modalità di assunzione di un farmaco. “Per noi medici” – aggiunge Romanelli – “l’innovazione consiste proprio nella possibilità di prescrivere la App per la gestione di una patologia cronica”.

“Le tecnologie di intelligenza artificiale che si sviluppano in Fondazione Bruno Kessler” – spiega Paolo Traverso, direttore del Centro ICT della FBK – “permettono di costruire sistemi e applicazioni che interagiscono con le persone e le aiutano a prendersi cura della propria salute”.

Nella prima sperimentazione, il diario digitale del diabete era disponibile per smartphone con sistema operativo Android, mentre con la nuova versione della App, anche i cellulari Apple potranno installarla. (*Ufficio Stampa Pat*)

L'auto spenta, il bimbo chiuso dentro. Dimenticato. Sotto il sole. Una cinquantina i casi di amnesia dissociativa in Italia, lo scorso anno, più quelli non dichiarati. Otto i bambini deceduti per via del calore negli ultimi vent’anni; sono più di 700 negli Stati Uniti dove l’abbandono involontario del bebè in auto è un’emergenza nazionale.

Per evitare altre disgrazie simili, dovute a temporanei stati di stress o calo di attenzione, le aziende stanno immettendo sul mercato sistemi di vario tipo.

La legge italiana (n. 117, 1° ottobre 2018), infatti, ha istituito, prima al mondo, l’obbligatorietà dei dispositivi anti-abbandono per chi trasporta bambini sotto i 4 anni di età. L’obbligo doveva scattare il 1° luglio 2019, ma non essendo ancora entrato in vigore il decreto attuativo, slitterà probabilmente al mese di novembre.

L’arrivo dell’estate e del caldo aumenta però il rischio ed è quindi importante saperne di più su cosa offre il mercato, in attesa del decreto attuativo da cui capiremo se questi prodotti sono tutti validi o necessitano di integrazioni, nonché le forme degli incentivi

Sanzioni, e accorgimenti utili

Le sanzioni per chi viola la legge sono quelle già previste per chi non allaccia la cintura o fa viaggiare i bambini senza il seggiolino: una multa a partire da 81 euro, una decurtazione di 5 punti e, in caso di recidiva nel biennio, la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi. Ad integrazione dell’uso dei dispositivi anti-abbandono, ci sono piccoli accorgimenti che possono aiutare a non dimenticare, ma anche a migliorare l’interazione con i piccoli. Tra questi, ad esempio, parlare spesso con loro durante il tragitto, lasciare qualche oggetto importante sui sedili dietro da prendere prima di scendere dall’auto, prendere l’abitudine di voltarsi a controllare la macchina dopo averla parcheggiata, con la scusa di verificare che non sia in divieto di sosta.



- **PARCHI NATURALI** (Parchi della Val Cornia, Parco regionale della Maremma, Parco naturalistico archeologico di Vulci),
- numerose **OASI WWF** in tutta Italia,
- **PARCHI ACQUATICI** (Caribe Bay, Ondaland, BoaBay, Aquafelix,



Acquagarden, Parco acquatico Le Caravelle),

- **ACQUARI** (Acquario di Genova),
- **PARCHI A TEMA** (Mirabilandia, Carrisiland resort, Leolandia),
- fino a **Fico, il parco AGROALIMENTARE** più grande del mondo (Bologna).

annunciati dal governo (bonus, detrazioni fiscali).

SISTEMI INTEGRATI O INDIPENDENTI

Chi è sprovvisto di un seggiolino auto troverà sul mercato seggiolini già con sistemi omologati integrati di fabbrica per bimbi sotto i 4 anni. Hanno **sensori di rilevamento incorporati** nella seduta (il primo

cui parla la legge stessa. E qui la fantasia si è sbizzarrita con soluzioni e brevetti vari. Uno di questi è il **nastro di sicurezza** posizionato tra il seggiolino e il portachiavi (o la portiera del guidatore) che prima di uscire dall'auto deve essere necessariamente rimosso. Un sistema di connessione fisica, dunque, un po' rudimentale, mentre del tutto digitale (nonché gratuita) è la **app** per

DISPOSITIVI ANTI-ABBANDONO

Il seggiolino a prova di genitore

Previsto per il 1° luglio, è slittato ai prossimi mesi l'obbligo di adottare un dispositivo anti-abbandono in auto per chi viaggia con bimbi sotto i 4 anni, per scongiurare il rischio di dimenticarli

di **Claudio Strano**



in Europa lo ha lanciato una nota azienda italiana) e collegati al cellulare, a cui mandano allarmi sonori via bluetooth. In un modello tedesco, il sensore si collega con una **clip alla cintura** di ritenzione del bambino ed emette il segnale se il conducente spegne l'auto senza slacciarla. In più, il "sensor safe" segnala al genitore se il sistema di chiusura non funziona adeguatamente, nonché quando la temperatura dell'abitacolo è troppo bassa o troppo alta. Alcune case automobilistiche, invece, il rilevatore di presenza lo stanno mettendo di default **nei sedili posteriori**.

È possibile spendere molto meno, ancor più se si è già in possesso di un seggiolino auto, adottando un dispositivo cosiddetto "indipendente" o "accessorio" di

smartphone e tablet inventata da un messinese: prima di iniziare il percorso, va aperta e va inserito l'indirizzo di destinazione; quando il veicolo è nei pressi della meta, suona un allarme che ricorda la presenza della creatura in auto.

CUSCINI INTELLIGENTI E SENSORI

Comodi, pratici e del tutto automatici sono i **cuscini bluetooth universali** (vedi il prodotto in promozione su Coop Online) che si possono facilmente spostare da un'autovettura all'altra o se è giunta l'ora di cambiare il seggiolino col crescere dell'età (da navicella-ovetto a gruppo 1). A parità di sicurezza, consentono forti risparmi.

Funzionano, una volta agganciato il bluetooth, comunicando la presenza del bim-

LE NORME IN ATTESA DEL DECRETO

È la legge 1° ottobre n. 117 del 2018 a istituire l'obbligo dei dispositivi anti-abbandono per il trasporto in auto e autocarri, con l'esclusione di pullman e pulmini, di bambini fino a quattro anni di età.

Il decreto attuativo definirà le caratteristiche costruttive e funzionali specifiche per l'omologazione di tali dispositivi. Nel momento in cui scriviamo, il testo è ancora sottoposto per eventuali aggiustamenti al vaglio della Commissione europea. Stando alla bozza resa nota dall'ufficio Motorizzazione del ministero dei Trasporti, i dispositivi potranno essere già integrati nel seggiolino, nell'auto, oppure essere "accessori", così da poter utilizzare i seggiolini già in commercio.

Dovranno comunque attivarsi "automaticamente" una volta seduto il bambino ed essere in grado di segnalare al conducente livelli bassi di carica rimanente, se sono del tipo a batteria.

Dovranno infine essere dotati di un sistema di comunicazione automatico per l'invio di messaggi o chiamate ad almeno 3 diversi numeri di telefono. Anche in quest'ultimo caso, se la disposizione venisse confermata, un dispositivo anti-abbandono con 2 numeri telefonici in memoria si modifica facilmente a 3 o più aggiornando la app.

bo tramite una notifica sullo smartphone. Quando il guidatore si allontana dall'auto di oltre 10 metri, il cuscino intelligente lo avvisa con uno **squillo prolungato** e, se lui non si attiva, invia alert a due o più numeri di emergenza tramite sms, **geolocalizzando** la vettura. Con un funzionamento simile, ma senza bluetooth, c'è al momento (in attesa del decreto) un altro device made in Italy che va collegato all'accendisigaro dell'auto e, con dei fili, posizionato sotto la fodera del seggiolino: led di colorazioni diverse e bip segnalano, allo spegnimento del motore, che il bimbo è intrappolato dietro nonché i suoi spostamenti improvvisi e pericolosi a tragitto in corso.



Nel corso del 2018, per la prima volta, gli acquisti di birra in Italia hanno raggiunto e superato il miliardo di euro, con un consumo medio pro capite di 32 litri. Dunque la passione e l'apprezzamento per questa storica bevanda continuano a crescere; una bevanda che può offrire agli estimatori un'impressionante quantità di versioni diverse, per gusto, sapore, tipologia di lavorazione e paese di provenienza. In questo contesto di crescita se la cavano bene le birre straniere, ma crescono anche le birre italiane, nel mercato interno ma anche con l'export che ha raggiunto i 200 milioni di euro e un più 11% nell'ultimo anno.

L'offerta di **birre Fior fiore Coop** propone ai buongustai soluzioni che mixano prodotti italiani di qualità a prodotti esteri che sono espressione di alcune delle grandi tradizioni birraie come quella tedesca.

BIRRA ITALIANA

Ma andiamo con ordine: la prima proposta è legata a una produzione italiana ed è la **birra doppio malto chiara** e alla **birra doppio malto rossa** (entrambe disponibili nelle confezioni di 3 bottiglie da 33 cl.). La conti-

nua ricerca di materie prime accuratamente selezionate, unita alla crescente attenzione alla fermentazione lenta e a basse temperature e al lungo processo di maturazione, hanno portato alla riformulazione di queste birre Fior fiore.

Ne è risultato un arricchimento del profilo

per i lunghi tempi di fermentazione e maturazione.

La chiara si caratterizza per il tipico sentore di malto e di luppolo, un corpo deciso e rotondo, un gusto pieno ed equilibrato. L'utilizzo e la selezione dei migliori malti tostati conferiscono alla rossa un inconfondibile sentore

FIOR FIORE COOP

Il piacere di una buona birra

Coop allarga la sua offerta di birre di qualità con produzioni della miglior tradizione italiana, ma anche di quella tedesca, con la tipica weissbier, la birra di frumento bavarese

aromatico e un rafforzamento organolettico del corpo delle ricette, validate da esperti assaggiatori. Si confermano il grado alcolico pari al 6,7% e la produzione italiana nella **storica fabbrica di Pedavena** situata ai piedi del monte Avena nel **Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi**.

Nella birra doppio malto chiara viene utilizzato malto d'orzo 100% italiano, mentre per la rossa la ricetta del mastro birraio vuole che la provenienza sia estesa a malto di provenienza da Germania o Austria. Entrambe le birre si caratterizzano



di miele, un corpo deciso e rotondo, un gusto abboccato ed armonioso.

BIRRA TEDESCA

La seconda proposta è una **birra di frumento** della Baviera (quindi tedesca) ad Indicazione geografica protetta.

Si tratta di una **tipica Weissbier**, stile tradizionale bavarese ad alta fermentazione, prodotta con un'accurata miscela di malti d'orzo e di frumento. La schiuma candida e persistente sprigiona profumi di frutta esotica, anticipando un sapore originale e distintivo, dove le note di cereale si combinano a sentori leggermente speziati. Il corpo è fine e rotondo, anche grazie agli abbondanti lieviti in sospensione che rendono il suo colore leggermente velato; da servire fra i 6°C e gli 8°C in un bicchiere alto e svasato, che ne contenga l'abbondante schiuma.

Il birrifico è il **Wieninger di Teisendorf**, comune di circa 9.000 abitanti a pochi chilometri dall'Austria e da Salisburgo. La regione è una delle aree al mondo più conosciute e importanti per la produzione della birra.

Con il motto "fabbricare prodotti naturali con metodi rispettosi dell'ambiente" il birrifico Wieninger è diventato uno dei campioni della protezione dell'ambiente, la fabbrica infatti è stata la prima produttrice di birra a diventare **membro del Patto per l'ambiente della Baviera** ed è stata premiata con la **medaglia bavarese per l'ambiente**.



Le due birre italiane (la doppio malto chiara e la doppio malto rossa) prodotte dalla storica fabbrica Pedavena nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, e, qui sopra, la tipica weissbier, la birra di frumento della Baviera ad Indicazione geografica protetta, del birrifico Wieninger



le sue dimensioni vengono ridotte dall'intervento del contadino perché possa godere di maggiore esposizione ai raggi solari, per una ricca fioritura e più proficuo raccolto. Ha infiorescenze a corimbo di 4-9 fiori ermafroditi, ognuno di 5 petali rosati, stami e antere gialle. Il frutto (pomo) è un falso frutto, costituito da pericarpo (o buccia), mesocarpo (o polpa), ed endocarpo con 5 logge in cui sono contenuti i semi.

La coltura del melo si estende alla zona temperato-fredda, ma

Contengono soprattutto acqua (85% circa), **zuccheri** (saccarosio, fruttosio e glucosio), **sali minerali** (calcio, ferro, fosforo, potassio, sodio, silicio, magnesio, zolfo ecc.), **vitamine** (B1, B2, C e PP), come del resto tutta la frutta succosa, ma con percentuali in proporzione molto armonica.

I suoi zuccheri, facilmente assimilabili, sono molto energetici; le sue **vitamine**, compreso il betacarotene (o provitamina A), sono **tonificanti dei muscoli, protettive delle mucose, regolatrici della funzione cardiaca e del ricambio idrico;** **i suoi minerali arricchiscono le ossa, rigenerano il sangue, calmano il sistema nervoso, combattono le putrefazioni intestinali;** la sua acqua biologica reidrata e rinvigorisce le cellule.

Tutto ciò rende la mela una specie di **riequilibratore organico adatto ad ogni età**, ogni costituzione fisica ed ogni necessità, quindi molto utile nei casi di debolezza psicofisica, di surmenage, di deperimento, in gravidanza, nelle convalescenze, nelle anemie, per combattere i calcoli renali, l'ipercolesterolemia, le coliti infettive, l'obesità e la gotta.

La mela cruda, addentata con la buccia (ben

Prima parte/Un frutto portentoso e leggendario

Mai senza una mela!

Per le sue infinite qualità la mela è un vero alimento-farmaco e una sorta di riequilibratore organico, adatto ad ogni età

di Iris Fontanari

Per descrivere la mela non basterebbe un libro intero, tante sono le proprietà, gli utilizzi, le varietà di questo frutto: iniziamo allora col riportare, in questo primo articolo, le informazioni più importanti. La mela è considerata da molte culture il frutto dell'albero della vita e nella fantasia popolare è pure protagonista di molte storie, miti e

leggende. Le prime testimonianze risalgono al neolitico: resti di mele carbonizzate sono stati trovati oltre un secolo fa in scavi in Svizzera, Austria ed Italia; ricordi storici e citazioni risalgono invece al XIII e XII sec. a. C. in Egitto e in Asia Minore, mentre nei testi greci appaiono nel VI sec. a. C.; anche i popoli latini ne parlano e negli scritti di Plinio il Vecchio sono citate ben 36 specie di mele. Oggi le varietà di mele conosciute sono circa 5000 e ciò dimostra il grande favore incontrato un po' ovunque nel mondo da questo pregiato frutto.

Molto resistente anche ai climi freddi, il melo (*Malus communis*, famiglia Rosaceae, sottofamiglia Pomoidee, genere Malus, che raggruppa numerose specie sia da frutto che ornamentali) può arrivare ai 10-12 metri di altezza, il suo tronco può raggiungere anche i 2 metri di circonferenza; se coltivato,

Le insalate con le mele

Tra le tante ricette con le mele, ci sono le insalate, perfette sempre e ancor di più nella bella stagione. Provate ad esempio questi abbinamenti: **lattuga, mele verdi, sedano, noci, senape**, olio e aceto; oppure un'insalata di **mele (ottima con le annurche) e fragole, con un formaggio erborinato saporito**, noci, foglie di sedano e olio; o ancora: un'insalata di **finocchi, con mela, noci, uva sultanina, aceto balsamico**, e un **formaggio tipo quartirolo o feta**, oppure un primo sale; a piacere si possono aggiungere cubetti di pane tostato, e sostituire, a seconda dei gusti, le noci con le mandorle o altra frutta secca



vegeta bene anche nelle zone temperato-calde, se è soddisfatto il suo fabbisogno in freddo; si adatta sia ai terreni argillosi che a quelli calcarei, con predilezione per quelli freschi, profondi e permeabili.

La maturazione della mela, che avviene in periodi diversi a seconda delle varietà, insieme ai più recenti metodi di conservazione, permette di avere il frutto a disposizione praticamente tutto l'anno. Tra le varietà più diffuse troviamo: le *Golden Delicious*, le più coltivate in assoluto in ambito europeo, le *Red delicious*, le *Renetta del Canada*, le *Gala*, le *Fuji*, le *Pink*, le *Annurca* (solo italiana).

Le mele sono nutrienti, toniche, digestive, rinfrescanti, astringenti, lassative (se cotte), **diuretiche, antiacide, decongestionanti epatiche, antireumatiche**: costituiscono perciò un alimento-farmaco di primissima qualità.

lavata!), pulisce i denti, li rinforza ed è un ottimo disinfettante della bocca. Il *decotto* di mela (2-3 fette di mele bollite per circa ¼ d'ora in 1 litro d'acqua) è utile nelle malattie infiammatorie perché contribuisce a far abbassare la febbre, a diminuire la sete e l'irritazione delle mucose e a decongestionare intestino, fegato, reni e vescica. Le mele, cotte nel vino e addolcite con un po' di miele, sono ricostituenti; sempre cotte, oltre ad essere di facile digeribilità per i deboli e i convalescenti, costituiscono pure un delicato lassativo e risultano efficaci per i sofferenti di emorroidi. Il *succo* di mela, infine, è una bevanda sanissima e nutriente per i bambini.

La mela viene utilizzata anche nelle cure di bellezza per la pelle, sotto forma di maschere e di impacchi ammorbidenti e idratanti.

L'abitudine al consumo di primi piatti è squisitamente italiana: in altre nazioni europee pasta o riso vengono semplicemente utilizzate come accompagnamento ad altre pietanze e solitamente presentate in un unico piatto, prive di quella pluralità di gusti, forme e consistenze che contribuiscono a far sì che la cucina italiana sia una delle più apprezzate al mondo.

Vi sono sempre più persone che hanno ridotto il consumo di primi piatti con l'inten-

nutrizione), una porzione di **pasta appor- ta 10 g di proteine per porzione, la metà di quelle contenute in una porzione di carne**, ma non si può dire che la pasta sia solo "un carboidrato". Difatti, secondo la normativa europea la pasta è definibile come "fonte di proteine", e tale caratteristica può essere enfatizzata in ricette quali la pasta e fagioli, e ceci, con ragù o con un sugo al pesce o contenente ricotta.

Queste ricette hanno il vantaggio di com- pletare la qualità delle proteine dei cereali

Non rinunciare alla pasta

La pasta, molto più di un carboidrato

La pasta non è solo "un carboidrato" ma anche una buona fonte di proteine, poiché ne contiene il 12-14%, ed è un ottimo alimento anche per l'intestino

di **Michele Sculati**, medico, specialista in scienza dell'alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica

con quelle dei legumi, del latte, oppure di con quelle presenti nella piccola quota di carne o pesce.

A questo si aggiunge una caratteristica meno nota della pasta: essa è una fonte importante di "amido resistente", una forma partico- lare di amido prodotto in seguito alla tecnica di produzione e poi di cottura.

L'amido viene denominato "resistente" in quanto resiste alla digestione nel piccolo intestino, dunque giunge intatto nel grande intestino, dove si trova il microbiota, ovve- ro la flora batterica intestinale. **In pratica si comporta come le fibre:** è un carboidrato non digeribile che viene poi fermentato dal microbiota; anche per tale motivo l'indice glicemico della pasta risulta minore rispetto ad altri alimenti ricchi di carboidrati quali pane, riso, pizza o patate.

La fermentazione dell'"amido resistente" ad opera del microbiota produce composti utili alla salute dell'intestino, per tale ragione esso viene considerato un **prebiotico** in molti articoli scientifici.

Vi sono molteplici ragioni per rivalutare uno degli alimenti cardine della nostra tradizione mediterranea, troppe persone ne hanno ridotto il consumo in quanto preoccupate da presunti effetti deleteri su linea e salute, che possono presentarsi solo se ne consumiamo in porzioni esagerate.

Concludo con un dettaglio: non è necessa- rio scegliere quella integrale, di farro, con legumi o senza glutine: nella pasta norma- le, possibilmente di buona qualità, trovia- mo tutte le caratteristiche positive descritte. (consumatori.e-coop.it)



Foto: Fior fiore in cucina

zione di migliorare la propria alimentazione, ma è davvero così? Uno dei motivi della ri- duzione del consumo dei primi piatti, e della pasta in particolare, è la sempre più diffusa l'opinione che essi facciano ingrassare.

Per semplificare la comunicazione in ambito nutrizionale alle volte si incappa in messag- gi semplicistici ed imprecisi, come il fatto che la pasta sia "un carboidrato". Tuttavia è sufficiente osservare l'etichetta nutriziona- le sulle confezioni per scoprire che la pasta **contiene il 12-14% di proteine**, il che non è trascurabile: pensiamo ad esempio che **il riso ne ha circa la metà**. Considerando le porzioni indicate dalle linee guida LARN (cioè i Livelli di assunzione di riferimento di



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Panini con stracciatella, verdure arrostiti e frittata d'erbe

Per 4 persone: 4 panini integrali, 6 uova, 5 cucchiai di pecorino grattugiato, 250 g di stracciatella, 3 carote, 2 zucchine, 1 peperone giallo e 1 rosso, 2 cucchiai di trito di erbe aromatiche, basilico, olio d'oliva extravergine, sale e pepe



Mondate le verdure, tagliatela a listarelle e distribuitele su una teglia dopo averle condite con un filo d'olio, sale e pepe, infornate a 200°C per circa 30 minuti; nel frattempo sbattete le uova con il pecorino e un pizzico di sale e pepe, aggiungete le erbe aromatiche e mescolate; scaldare un cucchiaio d'olio in padella, versatevi le uova e cuocete per circa 6 minuti con il coperchio; girate la frittata e proseguite la cottura per altri 6. Minuti; tagliate a metà i panini e fate un primo strato con la stracciatella insaporita con u filo d'olio, sale e pepe; aggiungete le verdure arrostiti, la frittata a quadrotti e qualche foglia di basilico; chiudete i pa- nini e servite.

Mini frittate di melanzane con yogurt alla menta

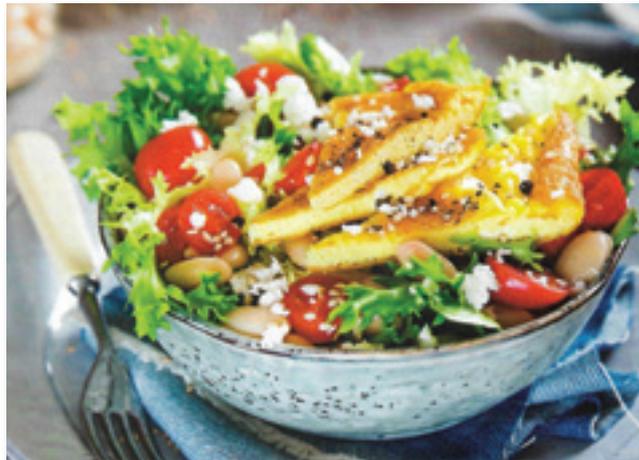
Per 4 persone: 6 uova, 5 cucchiai di pecorino di Farindola Fior fiore, 1 melanzana, 1 spicchio d'aglio, 100 g di yogurt greco coop, 2 cucchiai di latte, menta, burro, olio evo, sale e pepe

Uova, verdure e...

Frittate, piccoli capolavori

Così facili da preparare da essere alla portata di ogni cuoco, eppure così golose e creative: per l'inizio dell'estate, ecco quattro sfiziose frittate-piatto unico, con tante verdure

Tagliate la melanzana a dadini e fatela soffriggere in una padella con 2 cucchiaini d'olio e l'aglio schiacciato per 5 minuti (se necessario aggiungete ½ bicchiere d'acqua). Nel frattempo sbattete le uova con il pecorino grattugiato e un pizzico di sale e pepe; scolate le melanzane dall'eventuale liquido in eccesso e unitele al composto di uova, amalgamando bene; suddividete il tutto in 4 piccole pirofile imburrate e cuocete in forno a 180° C per circa 10-15 minuti, controllando di tanto in tanto la cottura; nel frattempo preparate la salsa mescolando lo yogurt con il latte, un pizzico di sale, pepe e qualche foglia di menta tritata; servite le frittate con lo yogurt alla menta.



Insalata di pomodorini, fagioli cannellini, feta e triangolini di frittata

Per 4 persone: 150 g di insalata riccia, 200 g di fagioli cannellini lessati, 150 g di pomodorini ciliegia, 6 uova, 6 cucchiaini di grana, 100 g di feta, 1 limone, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Sbattete le uova con il grana grattugiato, sale e pepe; scaldate 1 cucchiaino d'olio in padella, versatevi le uova e cuocete per circa 6 minuti coprendo la padella; girate la frittata e proseguite la cottura per altri 6 minuti; preparate il condimento emulsionando 3 cucchiaini d'olio con 1 cucchiaino di succo di limone, sale e pepe; lavate l'insalata, spezzettatela e versatela in una ciotola; tagliate i pomodorini a metà e uniteli all'insalata



insiemi ai cannellini scolati; condite con la citronette e mescolate, dividete l'insalata in 4 ciotole, aggiungete la feta sbriciolata e servite con i triangolini di frittata.

Frittata alle zucchine con cipollotti e fiori di zucca

Per 4 persone: 6 uova, 2 cucchiaini di latte, 3 cucchiaini di grana, 2 zucchine medie o 4 piccole, 2 cipollotti, 6 fiori di zucca, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Tagliate i cipollotti e fettine e soffriggeteli in una padella con un cucchiaino d'olio, aggiungete le zucchine tagliate a rondelle e fatele saltare per circa 5 minuti in modo che rimangano croccanti; sbattete le uova con il formaggio grattugiato, il latte, un pizzico di sale e pepe; unite le zucchine, mescolate e versate in una padella antiaderente leggermente oliata; lasciate cuocere per qualche minuto, rovesciate la frittata su un piatto, ungete la padella e distribuitevi i fiori di zucca, fate scivolare la frittata nella padella e terminate la cottura.

(ricette tratte da Fiorfiore in cucina, giugno 2018)



Le ricette facili

TORTA DI CILIEGIE

Ecco una torta semplicissima da fare insieme ai bambini, perfetta per una fantastica merenda

Per 6 persone: 570 g di ciliegie, 85 g di zucchero, 45 g di burro, 3 uova grandi, 100 ml di panna, 85 g di farina bianca 0, zucchero a velo

Lavate con cura le ciliegie (meglio se grandi e mature), asciugatele, tagliate a metà ed



eliminate il nocciolo; sciogliete il burro in un pentolino a bagnomaria, senza portarlo a bollore; in una ciotola mescolate bene le uova con la farina e lo zucchero semolato, facendo attenzione a non fare grumi; aggiungete la composto il burro fuso e amalgamate con cura; sistemate le ciliegie, con il taglio verso il basso, in una pirofila bassa ben imburrata; versate il composto sopra le ciliegie, coprendole bene; cuocete la torta in forno a 190°C per 40-45 minuti; completate con una spolverizzata di zucchero a velo sulla superficie. (Fiorfiore in cucina, maggio 2017)

SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti

Ecco i prodotti che **dal 30 maggio**
al 12 giugno potrai pagare in parte con
i **punti** della tua Carta In Cooperazione!

Robiola Senza Lattosio
Nonno Nanni
100 g
14,50 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **0,55 €**
ANZICHÈ **1,99 €**

Fiocchi di latte
Jocca
175 g
9,03 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **0,68 €**
ANZICHÈ **2,10 €**

Fruttolo Maxi Duo
Nestlé
fragola/vaniglia
4 x 100 g
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI
120 PUNTI e **0,79 €**
ANZICHÈ **2,60 €**

Formaggini Bel Paese
Galbani
pz. 2 - 56 g
9,82 € al kg



SOLO PER I SOCI
30 PUNTI e **0,25 €**
ANZICHÈ **0,74 €**

Latte Trento UHT intero
1 litro
0,99 € al litro



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e **0,49 €**
ANZICHÈ **1,15 €**

Bevanda di Soya
Valsoia
gusto morbido 1 litro
1,99 € al litro



SOLO PER I SOCI
120 PUNTI e **0,79 €**
ANZICHÈ **2,60 €**

Biscotti Oreo Original
4 pacchetti - 176 g
5,57 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,58 €**
ANZICHÈ **1,80 €**

Olio di semi di mais
Cuore
1 litro
3,49 €



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **2,69 €**
ANZICHÈ **4,35 €**

Pastiglie per lavastoviglie Tutto in 1
vivi verde Coop
pz. 30 - 480 g
5,17 € al kg



SOLO PER I SOCI
150 PUNTI e **0,98 €**
ANZICHÈ **3,30 €**

+ PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi **SUPER PREMI**

Ecco i prodotti che **DAL 30 MAGGIO AL 12 GIUGNO** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Shampoo Action
2in1 Clear
250 ml



+10 PUNTI

Sofficini Findus
assortiti surgelati pz. 4 - 266 g



+10 PUNTI

Crostatina Mulino Bianco
albicocca - cacao
400 g



+15 PUNTI

Preparato per torta
La Soffice Cameo
Cioccolato - Yogurt - Margherita 650 g



+25 PUNTI

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fiorifere Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti

Ecco i prodotti che dal 13 al 26 giugno potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Pancetta affumicata Recla
a fette 80 g
24,88 € al kg



SOLO PER I SOCI
150 PUNTI e 0,49 €
ANZICHÈ 2,75 €

Formaggini Susanna
pz. 8 - 140 g
8,50 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e 0,59 €
ANZICHÈ 1,49 €

Panna da montare UHT Peri
200 ml
5,95 € al litro



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e 0,59 €
ANZICHÈ 1,50 €

Latte UHT Mila
parzialmente scremato -
intero - magro 500 ml
0,98 € al litro



SOLO PER I SOCI
10 PUNTI e 0,39 €
ANZICHÈ 0,68 €

Gelato Viennetta Vaniglia Algida
360 g
8,31 € al kg



SOLO PER I SOCI
140 PUNTI e 1,59 €
ANZICHÈ 4,10 €

Cereali Choco Krave Kellogg's
375 g
5,84 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e 1,49 €
ANZICHÈ 3,25 €

Sugo pronto con verdure Ortolina
130 g
4,54 € al kg



SOLO PER I SOCI
20 PUNTI e 0,39 €
ANZICHÈ 0,99 €

Condimento per insalate Coop
di pasta 280 g € 4,61 al kg -
di riso 285 g € 4,53 al kg



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e 0,79 €
ANZICHÈ 1,80 €

Vino da tavola Tavernello
rosso - bianco 1 litro
1,35 € al litro



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e 0,75 €
ANZICHÈ 1,69 €

+ PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi

SUPER PREMI

Ecco i prodotti che DAL 13 AL 26 GIUGNO ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Mozzarella Brimi
125 g



**+10
PUNTI**

Fruttolo Nestlé
misto - fragola/pera/banana
6 x 50 g



**+20
PUNTI**

Latte detergente idratante Nivea
200 ml



**+20
PUNTI**

Riso Classico Flora
parboiled 1 kg



**+50
PUNTI**

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fiorifere Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE

Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione



BORMIOLI ROCCO

DAL 30 MAGGIO AL 12 GIUGNO 2019

SERVIZIO PIATTI COCONUT BORMIOLI ROCCO 18 PEZZI

- Servizio in vetro opale temperato composto da:
 - 6 piatti piani Ø cm 27,5
 - 6 piatti fondi Ø cm 20
 - 6 piatti dessert Ø cm 21
- Adatto a microonde, lavabile in lavastoviglie

SCONTO 43%
16,90 €
ANZICHÉ **29,90 €**



DAL 13 AL 26 GIUGNO 2019

SERVIZIO MACEDONIA COCONUT BORMIOLI ROCCO 7 PEZZI

- Servizio in vetro opale temperato composto da:
 - 1 insalatiera Ø cm 23
 - 6 coppette Ø cm 15,3
- Adatto a microonde, lavabile in lavastoviglie

SCONTO 46%
6,90 €
ANZICHÉ **12,90 €**



DAL 27 GIUGNO AL 10 LUGLIO 2019

BICCHIERI BIRRA NONIX BORMIOLI ROCCO 2 PEZZI

- Vetro temperato
- Impilabile
- Lavabile in lavastoviglie
- 58 Cl

SCONTO 63%
1,99 €
ANZICHÉ **5,50 €**



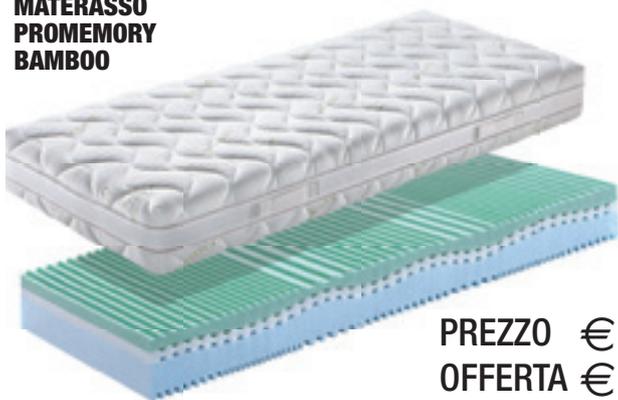
MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

FINO AL 31 AGOSTO 2019

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

MATERASSO PROMEMORY BAMBOO



cm 80x190

PREZZO € 299,00
OFFERTA € 223,00

PREZZO SOCI € 199,00



SCONTO 33%

- Altezza totale 21 cm circa, con massello di altezza pari a 18 cm in Aquatech e Memory a 3 strati di diversa densità e portanza
- Lato superiore in Memory lavorato a zone con canali di aerazione
- Inserto "spina dorsale" per una migliore aerazione ed una base molto portante per garantire un bel sostegno

- Fodera interna a protezione del massello in Jersey di Cotone
- Fodera esterna, divisibile in due parti e lavabile a 60 gradi, in tessuto Streech Bamboo con filato derivato dalla pianta del bamboo, le cui caratteristiche rendono la fodera ipoallergenica, antiodore e dal tatto piacevole
- Fodera esterna completa di fascia 3D volumetrica e maniglie in ecopelle

PREZZO € 599,00
OFFERTA € 445,00

PREZZO SOCI € 399,00



SCONTO 33%

RETE IN LEGNO MAYA FISSA



- Telaio in faggio evaporato spessore 25x70 mm
- Doghe in faggio evaporato da 38 mm montate su sospensioni attive, che permettono alla rete di adeguarsi ai movimenti della persona e del materasso
- Dotata di doghe alleggerite per una maggiore accoglienza in zona spalle e, al contrario, con regolazione di rigidità sulle 6 doghe centrali per offrire maggior supporto in zona bacino
- Completa di gambe coniche in faggio per un'altezza finita della rete al piano del telaio di 35 cm

cm 80x190

cm 160x190

PREZZO € 215,00
OFFERTA € 169,00

PREZZO SOCI € 149,00



SCONTO 30%

PREZZO € 430,00
OFFERTA € 335,00

PREZZO SOCI € 299,00



SCONTO 30%

RETE IN LEGNO MAYA MOTORIZZATA



- Telaio in faggio evaporato spessore 25x70 mm
- Doghe in faggio evaporato da 38 mm montate su sospensioni attive che permettono alla rete di adeguarsi ai movimenti della persona e del materasso
- Dotata di doghe alleggerite per una maggior accoglienza in zona spalle e, al contrario, con regolazione di rigidità sulle 6 doghe centrali per offrire maggior supporto in zona bacino
- Completa di gambe cm 35 H e di ferma materasso
- Il motore è integrato nella struttura in legno, è silenzioso e privo di leverismi, in tal modo la rete può essere utilizzata anche in appoggio su di un piano pieno

PREZZO € 570,00
OFFERTA € 445,00

PREZZO SOCI € 399,00



SCONTO 30%

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 12 GIUGNO 2019

CONSEGNA DAL 22 AL 27 LUGLIO 2019

COMPLETO LETTO COGAL GRAFIC

- Stampa digitale su federa
- Tessuto: 100% cotone
- Misure 1 piazza:
 - 1 federa cm 50x80
 - Lenzuolo sopra cm 155x290
 - Lenzuolo sotto cm 90x200
- Misure 2 piazze:
 - 2 Federe cm 50x80
 - Lenzuolo sopra cm 245x290
 - Lenzuolo sotto cm 180x200



nr. 1 PIAZZA
112

PREZZO € ~~44,90~~
OFFERTA € ~~29,90~~

PREZZO SOCI € **24,90**



SCONTO **44%**

nr. 2 PIAZZE
114

PREZZO € ~~69,90~~
OFFERTA € ~~49,90~~

PREZZO SOCI € **44,90**



SCONTO **35%**

COMPLETO LETTO COGAL FLOWER POWER



- Stampa digitale su federa e balza
- Tessuto: 100% cotone
- Misure 2 piazze:
 - 2 Federe 50x80 cm
 - Lenzuolo sopra 245x290 cm
 - Lenzuolo sotto 180x200 cm

nr. 2 PIAZZE
113

PREZZO € ~~69,90~~
OFFERTA € ~~49,90~~

PREZZO SOCI € **44,90**



SCONTO **35%**

nr. **109** SPECCHIO
COSMETICO
BEURER



- Con sensore tattile
- Funzione di regolazione continua della luminosità
- Luce a LED luminosa con 18 LED
- Cromatura di alta qualità
- 2 superfici a specchio ruotabili: normale/ingrandimento 7x
- Intensità della luce regolabile in continuo
- Disinserimento automatico dopo 15 minuti
- Alimentazione a batteria
- Diametro superficie specchio: cm 13
- Misure: cm 20,5x31,5x13,4

PREZZO € ~~45,90~~
OFFERTA € ~~32,90~~

PREZZO SOCI € **29,90**



SCONTO **34%**

nr. **116** MASSAGGIATORE
ANTICELLULITE
BEURER



- Efficace massaggio dei tessuti connettivi
- Per una pelle visibilmente più soda
- Favorisce la circolazione nei diversi strati della pelle
- Semplice utilizzo a casa
- Impugnatura regolabile
- Forma ergonomica
- Rotelle massaggianti rimovibili per facilitare la pulizia
- 2 livelli di intensità del massaggio
- Alimentazione da rete elettrica
- Misure: cm 7,5x9,2x12,5

PREZZO € ~~45,90~~
OFFERTA € ~~28,90~~

PREZZO SOCI € **25,90**



SCONTO **43%**

nr. **117** SET MANICURE/PEDICURE
BEURER



- Potente apparecchio a batteria ricaricabile per un utilizzo flessibile e senza filo
- Display LED Magic
- 3 livelli di velocità, senso orario e antiorario
- Inclusi 10 accessori di qualità: lima in zaffiro e lima in feltro, disco in zaffiro, a grana fine e a grana grossa, fresa a cilindro, fresa a fiamma, fresa in zaffiro e fresa a puntina, lima per calli in zaffiro, lima per calli in sabbia cristallina
- Con porta micro USB
- Disinserimento automatico dopo 20 min
- Il design ergonomico impedisce lo scivolamento
- Incluso tappo di protezione dalla polvere delle unghie
- Incluso astuccio
- Misure: cm 17,5x3,6x3,85

PREZZO € ~~109,90~~
OFFERTA € ~~63,90~~

PREZZO SOCI € **58,90**



SCONTO **46%**

nr. 115 **MINI TRIFERRO
CAPELLI BABYLISS**



- Realizzata ad hoc per essere portata in viaggio: piastra dotata di multivoltaggio 100 - 240 V.
- Il diametro dei ferri ondulanti è 12,8 mm
- Raggiunge velocemente la temperatura di 200°C per ottenere una piega perfetta con onde naturali
- Rivestimento in Ceramica Satin Touch
- La punta isolante permette di utilizzare il triferrero in sicurezza
- Misure: cm 17,8x5

PREZZO € ~~29,90~~
OFFERTA € ~~21,90~~
PREZZO SOCI € **18,90**
SCONTO **36%**

nr. 110 **BARBECUE CON
PIEDISTALLO
GIRMI 2200W**



- Piano di cottura cm 51 x 30
- Resistenza in acciaio corazzato
- Griglie in acciaio INOX
- Regolazione della temperatura di cottura
- Dispositivo di sicurezza
- Griglia doppia inclusa
- Struttura d'appoggio con piedistallo
- Potenza: 2200 W
- Alimentazione: AC 220-240V ~ 50 Hz
- Misure cm 58x42x72H
- Peso 3,5 Kg

PREZZO € ~~85,90~~
OFFERTA € ~~48,90~~
PREZZO SOCI € **44,90** SCONTO **47%**

nr. 111 **ESTRATTORE SUCCO GIRMI
SILVER 120W**



- Giri motore: 55 giri/minuto
- Motore DC potente e silenzioso
- +30% di succo
- Sistema mescolante e beccuccio con tappo
- Filtro in metallo con microtrama
- Funzione reverse
- Bicchiere da 1 litro per succo e 0,8 L per scarto
- Ricettario
- Piedini antiscivolo
- Alimentazione: AC 230V ~ 50 Hz
- Potenza: 120 W
- Misure cm 20x17x 44H
- Peso 4,3 kg

PREZZO € ~~139,90~~
OFFERTA € ~~85,90~~
PREZZO SOCI € **77,90** SCONTO **44%**

nr. 120 **GAZEBO MULTIUSO
BRUNNER +
PALI METALLO**

- Gazebo multiuso con pali in metallo verniciato, Ø mm 22/19/19
- Completo di accessori di montaggio
- Telo di copertura in PE idrorepellente
- Tessuto 100% PE
- Misure: cm 300x300x195/250H
- Peso: 7 kg



PREZZO € ~~79,90~~
OFFERTA € ~~63,90~~
PREZZO SOCI € **57,90** SCONTO **27%**

nr. 121 **LAMPADA FRONTALE BRUNNER
JABBA RG LED**



- Lampada frontale LED ricaricabile con riflettore orientabile.
- Attivazione manuale o senza contatto mediante sensore
- La moderna tecnologia LED fornisce una luce intensa
- Ricaricabile con batterie integrate
- Le strisce riflettenti sull'archetto aumentano la visibilità complessiva dell'utente
- Il corpo è costruito in resistente materiale plastico
- Viene fornito con cavo di ricarica Micro-USB
- Led: 1
- Misure: cm 6x4x3,5
- Peso: 74 gr

PREZZO € ~~18,90~~
OFFERTA € ~~12,90~~
PREZZO SOCI € **9,90** SCONTO **47%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 12 GIUGNO 2019

CONSEGNA DAL 22 AL 27 LUGLIO 2019

nr. 118 SACCOLETTO A COPERTA
BRUNNER
HUSKY



- Sacco a pelo a coperta, con interno in caldissima flanella di cotone
- Temperatura Confort +2 / +6°C
- Temperatura Estrema -10 / +20
- Accoppiabile DX/SX
- Tessuto Esterno: Nylon

- Tessuto Interno: Flanella
- Misure: cm 200 x 90
- Misure sacca: Ø cm 26 x 48
- Peso: 2200 gr

PREZZO € 69,90
OFFERTA € 41,90



PREZZO SOCI € 37,90 **SCONTO 45%**

nr. 119 LANTERNA ALTAIR
BRUNNER



- Lanterna Outdoor ricaricabile dotata di potente LED da 5W
- Corpo lanterna in ABS con paralume in resistente policarbonato
- Completa di interruttore ON/OFF con regolazione di luminosità e pratica maniglia per il trasporto

- Alimentazione: 3,7V / 4200mAh Li-Ion RG
- Potenza: 200 Lumen
- Durata: 40 ore
- Led: 1x 5W
- Misure: Ø cm 13x25H
- Peso: 700 g

PREZZO € 45,90
OFFERTA € 32,90



PREZZO SOCI € 29,90 **SCONTO 34%**

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

DALL'1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 2019

ZAINO ACTIVE
25 LT
CM 30X43H



- Compatto e funzionale con spallacci imbottiti e regolabili
- Basto in rete che consente una perfetta traspirazione alla schiena
- Ganci esterni per casco, bastoncini e accessori
- Copri zaino già integrato

PREZZO € 52,90
OFFERTA € 34,90

PREZZO SOCI € 29,90



SCONTO 43%

ZAINO HIKE
35 LT
CM 27X44H



- Pensato con diversi scomparti per ottenere una buona multifunzionalità
- Basto in rete che consente una perfetta traspirazione della schiena
- Ganci esterni per casco, bastoncini e accessori
- Copri zaino già integrato

PREZZO € 66,90
OFFERTA € 43,90

PREZZO SOCI € 39,90



SCONTO 40%

BASTONCINI TREKKING
2 PZ



- Colore nero o grigio
- Telescopici 18/16/14mm shaft
- Internal Locksystem
- 3 sezioni
- CarbideTip/ Punta in Widia
- Alu.7075
- Registrabile: 68-135 cm
- Scarpetta/Gommino in Gomma
- Doppia Rotella: estate / inverno

PREZZO € 28,90
OFFERTA € 24,90

PREZZO SOCI € 19,90



SCONTO 31%

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 2019

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione



KIT GASATORE CRYSTAL SODASTREAM

Il kit contiene:

- Un elegante e pratico gasatore CRYSTAL
- Una bottiglia in vetro, lavabile in lavastoviglie

SCONTO
23%

99,90 €

ANZICHÉ **129,90 €**

MISSIONE RISPARMIO

OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DALL'1 AL 30 GIUGNO
LE OFFERTE DEL MESE**

TRENTO

Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

coop
SUPERSTORE

CIABATTA MARE INFRADITO UOMO O DONNA HAVAIANAS

Modelli, taglie e colori assortiti



Modello top tinta unita

PREZZO
OFFERTA € 15,90
PREZZO SOCI
€ 12,90



Modelli top mix o brasil

PREZZO
OFFERTA € 19,90
PREZZO SOCI
€ 15,90

CIABATTA BIRKENSTOCK

Modelli, misure e colori assortiti



Modello Madrid

PREZZO
OFFERTA € 39,90
PREZZO SOCI
€ 36,90



Modello donna Gizeh

PREZZO
OFFERTA € 49,90
PREZZO SOCI
€ 44,90



Modello uomo Gizeh o Arizona

PREZZO
OFFERTA € 49,90
PREZZO SOCI
€ 44,90

MISSIONE RISPARMIO

OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DALL'1 AL 30 GIUGNO
LE OFFERTE DEL MESE**

TRENTO

Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

coop
SUPERSTORE

PRENOTAZIONE DALL'1 AL 30 GIUGNO 2019 - CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI

FRIGORIFERO ZEROWATT ZMDDS5142W

- Classe Efficienza Energetica: A+
- Doppia porta
- Capacità netta frigo: 164 litri
- Capacità netta freezer: 40 litri
- Capacità di congelamento (kg/24h): 2
- Dimensioni: cm 143x55x55
- **GARANZIA COOP 3 ANNI**



PREZZO € 289,00
OFFERTA € 229,00



PREZZO SOCI € 199,00

SCONTO 31%

CONGELATORE VERTICALE ZEROWATT ZTUP130

- Classe Efficienza Energetica: A+
- Capacità netta: 64 litri
- Capacità di congelamento (kg/24h): 3
- Numero cassette: 3
- Dimensioni: cm 84x48x50
- **GARANZIA COOP 3 ANNI**



PREZZO € 279,00
OFFERTA € 195,00



PREZZO SOCI € 165,00

SCONTO 40%

FRIGORIFERO CANDY CVNB6184W

- Classe Efficienza Energetica: A++
- Capacità netta frigorifero: 230 litri
- Capacità netta freezer: 94 litri
- Capacità di congelamento (kg/24h): 5
- Sbrinamento automatico: no frost
- Autonomia senza corrente: 18 ore
- Dimensioni: cm 185,5x59,5x63,2
- **GARANZIA COOP 3 ANNI**



PREZZO € 499,00
OFFERTA € 370,00



PREZZO SOCI € 324,00

SCONTO 35%

CONGELATORE ORIZZONTALE ZEROWATT ZCHM100

- Classe Efficienza Energetica: A+
- Capacità netta: 98 litri
- Capacità di congelamento (kg/24h): 6
- Cestelli: 1
- Autonomia senza corrente: 24 ore
- Dimensioni: cm 84,5x54,5x55
- **GARANZIA COOP 3 ANNI**



PREZZO € 269,00
OFFERTA € 215,00



PREZZO SOCI € 185,00

SCONTO 31%

FRIGORIFERO SIDE BY SIDE CANDY CXSN1721XH

- Classe Efficienza Energetica: A+
- Capacità netta frigorifero: 336 litri
- Capacità netta freezer: 167 litri
- Capacità di congelamento (kg/24h): 10
- Sbrinamento automatico
- Autonomia senza corrente: 8 ore
- Display digitale controllo temperatura: led touch screen
- Total no frost
- Dimensioni: cm 178x70x90
- **GARANZIA COOP 3 ANNI**



PREZZO € 1.099,00
OFFERTA € 799,00



PREZZO SOCI € 699,00

SCONTO 36%

CONGELATORE ORIZZONTALE ZEROWATT ZCHM200

- Classe Efficienza Energetica: A+
- Capacità netta: 200 litri
- Capacità di congelamento (kg/24h): 11
- Cestelli: 1
- Autonomia senza corrente: 30 ore
- Dimensioni: cm 84,5x90,5x55
- **GARANZIA COOP 3 ANNI**



PREZZO € 299,00
OFFERTA € 224,00



PREZZO SOCI € 199,00

SCONTO 33%

ChiamaTutti ENJOY

A SOLI **7,50 €** AL MESE
PER SEMPRE

Promozione valida
dal 30 Maggio al 3 Luglio 2019



- ▶ **10 GIGA** in 4G
- ▶ **1000** minuti
- ▶ **1000** SMS

coop voce

Comunicare è semplice.

L'offerta "ChiamaTutti ENJOY" è valida per chi attiva CoopVoce tra il **30 Maggio** e il **3 Luglio 2019** e prevede, ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, **10 GIGA di traffico internet in 4G, 1000 minuti e 1000 SMS** verso numeri fissi e mobili. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento dei minuti e SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di **7,50 € al mese** e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 30 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 30 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai **già clienti a 9€**, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. L'Uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art.4 delle **CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO**. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito www.coopvoce.it.



CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: ALDENO Via Dante, 9 • AVIO P.zza Roma, 5 • BASELGA DI PINÈ Corso Roma, 9 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGHO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUEENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

DAL 3 GIUGNO AL 5 OTTOBRE 2019



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....
PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2019/2020

DATA PRENOTAZIONE: / / NUMERO ORDINE:

SOCIO Sconto 15% + 5% in buoni sconto (Cod Carta) **NON SOCIO Sconto 15%**

COPERTINE: Sì No
TESTO: Prima riga..... Seconda riga..... Terza riga.....

NOME E COGNOME STUDENTE.....

TEL. CELLULARE..... E-MAIL.....
(Autorizzo l'invio di un sms per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri) (Autorizzo l'invio di e-mail per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri)

VIA..... CAP..... CITTÀ.....

SCUOLA..... CLASSE..... SEZ.....

SPECIALIZZAZIONE..... NUMERO TESTI PRENOTATI.....

FIRMA:

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito www.laspesainfamiglia.it

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy e del Regolamento (UE2016/679) circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....
PUNTO VENDITA DI.....
PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: NUM. ORDINE.....
NOME COGNOME STUDENTE..... TEL. CELLULARE.....

TIMBRO PUNTO VENDITA

Dal 15 luglio 2019 inizio ritiro libri prenotati. 31 ottobre 2019 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.

PRENOTA ONLINE

PER TE IL 10% IN BUONI SCONTO



La prenotazione online è più comoda e veloce: dal 3 giugno su www.laspesainfamiglia.coop le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte. E in più, se sei Socio, ricevi il 10% in buoni sconto da utilizzare su una spesa!



PRENOTA I LIBRI DI TESTO

**E RISPARMI
SULLA SPESA!**



PER TUTTI



SOLO PER I SOCI

15%

SUL PREZZO DI COPERTINA
DEI LIBRI DI TESTO
per le scuole medie, superiori
e l'università

10%

in **BUONI
SCONTO**

prenotando i libri in **ON-LINE**
su www.laspesainfamiglia.coop

OPPURE

5%

in **BUONI
SCONTO**

prenotando i libri in **NEGOZIO**

I buoni sconto vengono rilasciati al momento del ritiro dei libri e sono calcolati sull'importo pagato per l'acquisto dei libri, al netto dello sconto 15% già ricevuto.

3 GIUGNO INIZIO PRENOTAZIONE
15 LUGLIO INIZIO CONSEGNE LIBRI PRENOTATI
5 OTTOBRE CHIUSURA PRENOTAZIONI
31 OTTOBRE ULTIMA DATA RITIRO LIBRI

